IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXIX — N. 208 * Centesimi 5 in tutto il Regno * DOMENICA 30 LUGLIO 1911

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

La questione marocchina ha avuto nella settimana decorsa degli alti e bassi, dovuti principalmente all'interpretazione troppo marcata di una parte della stampa francese ad un discorso del Cancelliere dello Scacchiere Lloyd George. L'uomo di Stato inglese rispondendo ad un brindisi del Lord Mayor aveva accennato ad eventualità future nella questione marocchina, le quali se avessero dovuto prendere - data la posizione secolare e tradizionale della Granbretagna - un carattere umiliante potevano obbligarla ad intervenire.

Questo discorso fu interpretato da una parte della stampa parigina quasi una minaccia se la Germania avesse chiesto veramente alla Francia compensi territoriali esorbitanti.

In Germania, invece, Governo, stampa e opinione pubblica accolsero il discorso Lloyd George con la più perfetta calma e senza lasciarsi dominare da nervosismi nei giudizi e nelle trattative con la Francia.

Per buona sorte queste polemiche nell'uno o nell'altro senso di parte della stampa internazionale non ebbero tempo a nuocere (come accade non poche volte) poichè gli uomini di Stato inglesi e specialmente il Pr. Min. Asquith non si indugiarono a chiarire e completare il pensiero di Lloyd George, in guisa da escludere ogni equivoco ed ogni timore di complicazioni.

Infatti Asquith chiarì come la Granbrettagna non intende ingerirsi nelle trattative franco-tedesche, nè crede di dover prescrivere a chicchessia ciò, che deve chiedere o concedere.

La politica inglese crede soltanto utile precisare in tempo che una certa misura nelle questioni territoriali africane si impone per risparmiare alla Granbretagna di dover poscia tutelare i suoi vasti interessi con un intervento, che, se non preavviato, può assumere carattere grave.

Dopo questo discorso che ha soddisfatto tutti, cominciando dalla Germania, si attende nuovamente l'esito delle trattative franco-tedesche, che si svolgono nella forma più amichevole, ma sulle quali si mantiene il più assoluto riserbo.

— E' anche ormai assodato, che nonostante i ripetuti e deplorevoli incidenti di El Ksar si riuscirà nelle trattative franco-spagnuole ad un'intesa perfetta tra i due Governi, che sono decisi a non porre la loro comunanza di interessi nel Marocco alla mercè di qualche incidente non meditato.

La calma nell'interno del Marocco pare fortunatamente perfetta.

***

Nelle sfere parlamentari inglesi si è pure vicini alla soluzione del conflitto costituzionale. Dopo la definitiva approvazione del *bill* oggi emendamenti Lansdowne e Croiner da parte dei Lordi, il *bill* è tornato ai Comuni, dove Asquith ha invitato a respingere in blocco tutti gli emendamenti che mutassero il concetto fondamentale del *bill* stesso, pure accettandone taluni di secondaria importanza. Il Governo poi non ha lasciato alcun dubbio, anche attraverso una conferenza di Balfour col Re, che si verrà alla creazione immediata di un numero sufficiente di nuovi Pari per fare passare il *bill* nella forma leggermente emendata voluta dal Governo e dalla Camera dei Comuni.

Questa decisione ormai definitiva ha provocato una reazione nell'opposizione. Lord Lansdowne, Balfour e a quanto si afferma almeno trecento Pari conservatori nonchè la maggioranza dei deputati conservatori, ammettendo la propria sconfitta, vogliono cedere per evitare così la nomina effettiva dei nuovi Pari; ma 150 Lordi e 100 deputati con a capo i Lords Selborne e Halsbury, nonchè i due Chamberlain padre e figlio si sono espressi in un banchetto a favore della politica intransigente senza alcun riguardo alle conseguenze. Si crede però fermamente, che il tentativo Halsbury-Chamberlain non riuscirà e che con l'approvazione del *bill* e con la rinunzia alla nomina dei Pari nuovi il conflitto costituzionale sarà terminato e resteranno forse delle conseguenze soltanto per l'unità del partito conservatore.

La situazione interna inglese pare dunque recisamente migliorata.

***

Nella politica interna francese abbiamo avuto durante la settimana una continuazione impressionante dei *sabotages* ferroviari, contro i quali il Governo procede energicamente.

— La questione del generalissimo, che dopo avere provocato la crisi del Gabinetto Monis, causò anche gravi dissidi interni nel Consiglio superiore della guerra è stata risolta con la creazione di un nuovo posto di capo di Stato maggiore *generale*, che è stato affidato al gen. Joffrè mentresi gen. Dubail resta capo di S. M. ed il gen. Michel cessa di cumulare gli incarichi di vicepres. del consiglio superiore con la designazione di generalissimo in caso di guerra.

***

L'Imperatore Guglielmo è tornato dal viaggio nel mare del Nord ed è sbarcato a Swinemeude, dove riferiranno sulle varie questioni politiche il cancelliere, il Ministro degli esteri Kiderlen-Waechter ed altri Ministri. Di là l'Imperatore si reca agli esercizi militari di Altengrabow.

A Berlino ebbe luogo il congresso dei sindacati operai tedeschi con intervento di rappresentanze dei sindacati esteri, tra i quali quelli della Federazione Generale del lavoro francese, che provocò un incidente con un discorso antimilitaristà del delegato Yvetot il quale fu immediatamente espulso dalla Germania.

***

La Camera austriaca terminate le formalità della verifica dei poteri, si è occupata nella settimana di tre importanti argomenti: il progetto di legge per la concessione alla banca austro-ungarica fino al 1917; le interpellanze sul massacro elettorale di Drohobyes e le interpellanze sul prezzo esorbitante della carne e la necessità di sviluppare l'importazione delle carni gelate dall'Argentina.

Il bar. Gautsch in un lungo discorso ha riconosciuto tale utilità pure desiderando di rendere le misure compatibili cogli interessi dell'agricoltura austriaca.

— In Ungheria continua l'ostruzionismo contro la legge militare. Fecero due discorsi importanti l'ex-presidente del Consiglio conte Tisza in favore della legge e l'ex Min. conte Giulio Andrassy contro Tisza ha pure voluto esprimersi con molto calore sulla triplice alleanza e sull'Italia in ispecie.

***

La situazione in Albania è pressochè immutata. Asquith ha confermato che il Re del Montenegro ne alle potenze proposte di intervento pacifico presso i Malissori, proposte, alle quali le Potenze non hanno ancora risposto. Intanto i Malissori combattono e vi è pure, chi tenta estendere la rivolta verso Sud: ma le ultime notizie sembrano migliori.

— Nulla di mutato nè meno nel Yemen.

— La Grecia si preoccupa della situazione in Epiro, dove gli albanesi sobillano la popolazione Venizelos ha chiusa la Camera ottenendo senza difficoltà una legge, che - assente il Re - la reggenza è al principe ereditario.

***

Il Re di Spagna è partito per l'Inghilterra dopo avere confermata interamente la sua fiducia a Canalejas e la Regina (che è nel quinto mese di gravidanza) si è recata coi figli in Svizzera.

— La costituente poriughese continua tuttora i suoi lavori. Dopo un discorso recisamente anticlericale del guardasigilli Costa, per quanto favorevole al mantenimento della Legazione presso la S. Sede, sono stati approvati anche i concetti fondamentali della politica religiosa contenuti in vari articoli della Costituzione.

***

La Regina dei Paesi Bassi ebbe festosa accoglienza nella sua visita ufficiale a Bruxelles.

— Il Senato americano ha approvato il trattato di reciprocità col Canadà.

— In Persia la situazione interna è grave, ma stazionaria. Il reggente non ha la forza di opporsi alla rivolta e la Russia non interviene ufficialmente, lasciando maturare gli eventi.

Dopo tutto l'ex Scià, esiliato non è poi un gran reprobo per i russi.

Sospensione dell'emigrazione nell'Argentina

Sono note le precauzioni che il nostro Governo ha prese per gli emigranti che si imbarcano specialmente dal porto di Napoli, benchè ormai sia accertato, come diceramo l'altro giorno, che le condizioni sanitarie di Napoli sono normali.

Difatti, mentre sul parere della nostra solerte Dir. generale di Sanità, furono sopresse di recente alcune disposizioni restrittive, ossia la visita sanitaria ai passeggeri che imbarcano su piroscafi non destinati all'emigrazione, il Governo ha tuttavia mantenuto per gli emigranti la misura precauzionale dei cinque giorni di osservazione.

Ciò nonostante il Governo dell'Argentina ha creduto d'imporre che la visita sanitaria a bordo delle navi per l'emigrazione, che giungono nei porti della Repubblica, sia eseguita dai medici suoi.

Siccome a bordo dei piroscafi autorizzati al trasporto di emigranti vi è sempre un sanitario italiano e più specialmente un medico della marina militare, il nostro Governo non ha creduto poter ammettere questa diffidenza da parte del Governo dell'Argentina, ritenendola incompatibile con quel sentimento di reciproca fiducia che deve esistere fra Stati amici.

Il Governo di Buenos Aires adduce a sua giustificazione che nello scorso anno egual misura era stata consentita dal nostro Governo.

Noi potremmo rispondere col noto aforisma giuridico: *adducere inconveniens non est solvere argumentum.* Ma preferiamo addurre delle buone ragioni.

La prima è che l'anno scorso si manifestò appunto nella regione delle Puglie un vero ed abbastanza esteso focolaire d'infezione colerica, tantochè, oltre ai provvedimenti presi dal Governo, si recò sul luogo a visitare quasi tutti i punti delle tre provincie il Sotto Segretario di Stato all'Interno, ora Ministro delle Poste, on. Calissano.

In secondo luogo, se il Governo presieduto dall'on. Luzzatti ha creduto in quei frangenti di non accrescere le difficolta, opponendosi alla disposizione che volle prendere il Governo Argentino, ciò non esclude che il Governo dell'on. Giolitti, e per le condizioni diverse del paese e per il modo di considerare diversamente la pretesa del Governo di Buenos Aires, abbia tutto il diritto di non ammetterla o tollerarla.

Ed è per queste ragioni che il nostro Governo, ove all'Argentina si persistesse nel proposito di voler far compiere da medici argentini la verifica sanitaria a bordo delle navi, che portano emigranti italiani e sono presidiate nei rispetti della sanità da medici italiani, dei quali si verrebbe a porre in dubbio la onestà professionale e personale, ha deciso di sospendere qualunque imbarco di emigranti per l'Argentina.

E' senza dubbio un grave provvedimento ma è un atto di fermezza, che non può a meno di essere lodato, perchè in materia di dignità nazionale non vi possono essere mezze misure, anche a costo di sacrifizi o di danni materiali.

Il Governo Argentino non può supporre che i libri di bordo possano essere alterati e tanto meno che i medici, che hanno una delicata funzione pubblica dal Governo italiano, possano nascondere la verità sullo stato sanitario della nave durante il tragitto.

E' poi assurdo pensare che gli emigranti, dopo il periodo di preparazione e di viaggio dal luogo natio per recarsi al porto d'imbarco, dopo i cinque giorni di osservazione in questo e i 22 o 25 di tragitto tra le coste d'Italia e quelle del Plata possano giungere coi microbi in corpo.

Se così fosse, le navi che provengono dall'India, dove il colera o la peste serpeggiano quasi ogni anno, dovrebbero a Londra essere sottoposte alla visita sanitaria dei medici londinesi, quasi che non facessero fede i referti dei medici di bordo.

Noi vogliamo sperare che il Governo dell'Argentina e segnatamente l'attuale Presidente della Repubblica, che ha mente elevata di vero uomo di Stato, non insisteranno in una pretesa inconciliabile col rispetto che il Governo di una nazione civile ed amica deve ansitutto a sè stesso e risparmieranno all'Italia un provvedimento spiacevole ma inevitabile.

POLITICA E DIPLOMAZIA

I dispacci col segno ■ sono della notte

■ (S) SWINEMUENDE 29. Il Cancelliere dell'Impero, Bethmann Hollweg e il Segretario di Stato per gli esteri, Kiderlen Waetter, giunti oggi alle 4.20 del pomeriggio sono stati ricevuti dall'Imperatore.

■ (S) PARIGI, 29. I giornali hanno da Berlino: Nello stato attuale delle conversazioni franco-tedesche, le quali non si sono aggirate ancora che su questioni generali, si tratta di determinare la parte del Congo che la Francia è disposta a cedere alla Germania in cambio della dichiarazione di completo disinteressamento al Marocco da parte di quest'ultima Potenza e si tratta di determinare a favore della Germania anche altri vantaggi territoriali nell'Africa al di fuori del Marocco.

I colloqui tra l'Imperatore, il Cancelliere dell'Impero e il Segretario di Stato per gli esteri, che sono cominciati oggi a Swinemuende sembrano dovere essere di importanza capitale per l'esito dei negoziati in corso.

(S) **Racconigi**, 29. — La Principessa Elena di Serbia è partita per Torino stamane in automobile e di là proseguirà per Belgrado.

(S) **Ragusa**, 29. — L'Ambasciatore di Turchia Naum pascià era giunto, del migliore umore, al circolo Unione di cui è membro e si era seduto ad un tavolo da giuoco con lacuni intimi.

La partita stava per cominciare, allorchè l'Ambasciatore reclinò la testa verso destra; gli ebbe due o tre sirghiozzi e si rovesciò sulla poltrona. I presenti lo circondarono, e tra essi il duca di Rohan, presidente del circolo, il Ministro dei Rumeni a Lahovary ed il conte Patrimonio. Accorsero medici, ma non poterono che constatarne la morte, dovuta a congestione. Il Console generale di Turchia ed il commissario di polizia procedettero alle constatazioni di legge e fecero trasportare il corpo all'Ambasciata, ove fu deposto nella camera del defunto.

(S) **Washington**, 29. — La vedetta *Salem* parte per Porto Principe. E' questa la quinta nave americana inviata ad Haiti.

(S) **Londra**, 26. — Il Re è partito stamane con la famiglia per Cowes, ove assisterà alle regate.

(S) **Budapest** 29. L'ex-Presidente della Camera dei Deputati, Oelder Perinel, ha inviato i suoi padrini al deputato Justh, anche egli ex-presidente della Camera dei Deputati, per chiedergli una riparazione o le armi, essendosi Perinel acutito offeso per averlo u. deputato Justh interrotto, mentre egli parlava, con una frase ingiuriosa.

(S) **Costantinopoli**, 29. — I giornali turchi smentiscono la voce che il Sultano sia ammalato.

— Il Ministro della guerra ha deciso di acquistare in Ungheria e in Russia due mila cavalli per l'artiglieria.

(S) **Pietroburgo**, 29. — Il Governo ha deciso di sollecitare alla Duma un credito di mezzo milione di rubli per la organizzazione delle feste in occasione del centenario della guerra del 1812.

Nell'Albania

(S) **Costantinopoli**, 29. — I Malissori hanno fatto nuove proposte. Nei circoli della Porta si dichiara che esse potrebbero essere accettabili. Può dunque attendersi un accordo.

(S) **Costantinopoli**, 29. — Secondo informazioni attendibili le nuove proposte che i Malissori presenteranno e che si considerano accettabili comprendono dodici punti. Il contenuto esatto non è ancora noto. Però salvo certe modificazioni, essi corrisponderebbero ai dodici punti presentati precedentemente.

(S) **Vienna**, 29. La *Wiener Allgemeine Zeitung* dice di avere da fonte autorevole che vi sono buone ragioni per credere che la pace definitiva fra i turchi e i malissori sarà conclusa prima del termine concesso ai malissori, cioè avanti il primo d'agosto.

■ (S) **Costantinopoli**, 29. Il Comandante in capo delle truppe in Albania informa che i ribelli attaccarono le sue truppe il 25, il 26 e il 27 luglio presso Odia Sgleco e furono respinti per quattro volte.

Due navi-trasporto, partirono ieri con distaccamenti di soldati per San Giovanni di Medua.

La situazione in Persia.

(S) **Berlino**, 29. — Il *Berliner Tageblatt* pubblica un dispaccio da Tebria il quale annunzia che dietro ordine del governo di Russia, alcuni soldati russi comandati da un colonnello sono penetrati nel palazzo, hanno minacciato il governatore e hanno liberato Reschid el Mullak che hanno condotto al consolato russo.

Il nuovo gabinetto Persiano.

(S) **Teheran**, 29. — Il nuovo gabinetto è così costituito:

Presidenza del Consiglio e guerra, Samson es Sultaneh.

Affari esteri, Vossong ed Dauleh.

Interni, Gavamo es Sultaneh;

Giustizia, Muchir ed Dauleh;

Finanze, Hakim el Mulk;

Istruzione pubblica e Lavori pubblici, Allah es Sultaneh.

Poste e telegrafi, Dabir el Mulk.

Nei Balcani

■ (S) **Salonicco**, 28. I ribelli hanno assalito nella vicinanze di Heri dei soldati turchi che andavano da attingere acqua. Due soldati sono stati uccisi e due feriti. Sono accorsi alcuni reparti di truppa.

Molti ribelli sono stati uccisi e parecchi feriti.

Le truppe turche hanno avuto sei morti e qualche ferito.

Per le ferrovie turche

(S) **Costantinopoli**, 29. Il rappresentante della Regia Francese delle Ferrovie ha firmato oggicol rappresentanti del Governo ottomano una convenzione relativa allo studio ed alla costruzione di parecchie linee ferroviarie destinate ad essere attivate entro il più breve termine possibile.

La convenzione contiene inoltre i primi accordi per le linee di congiunzione nella Anatolia settentrionale e che dovranno attraversare le importanti regioni di Samsun, Ivas, Kharput, Erzerum e Trebisonda.

La Regia francese ha già fatto gli studi di queste linee. La seconda rete è detinata a dare a quella regione assolutamente priva di mezzi di comunicazione la sua antica prosperità e ad accrescere proporzionalmente le entrate del Tesoro.

— (S) **Costantinopoli**, 29. La convenzione firmata oggi per la costruzione delle ferrovie comprende le seguenti linee:

1. Mrdare (frontiera serba) Pristina, Prizrend Valata del Drin, Dibra Vallata dei Mati, San Giovanni Scutari.

2. Monastir, Resna, Ochrida, Koryiss, Gianina, Mare Adriatico.

3. Resna, Ochrida, Dibra.

Monastir, Perlepè, Gratchko, Istip, Kotchana, Zarerowo, (frontiera bulgara).

5. Samsun, Sivas e Kharput Erzerum, Trebisonda.

La lunghezza totale di queste linee supera i duemila chilometri.

Le spese per la costruzione saranno coperte mediante un gran prestito turco per il quale sono già aperti i negoziati con un gruppo francese.

DA PARIGI

Nostro fonogramma della notte

PARIGI 30, (ore 0.20). — In questi circoli politici è molto commentato il colloquio che l'Ambasciatore inglese, Sir Francis Bertie, ebbe col Ministro degli Esteri De Se ves.

A questo colloquio, tenuto all'indomani delle dichiarazioni di Asquith e di Lloyd George, si attribuisce speciale importanza.

Secondo il *Tempo*, le trattative franco-tedesche per ricolvere la questione marocchina presentano ancora molte incognite non escendosi finora esaminate che le questioni generali. I colloqui però stanno per entrare nella fase pratica. Uno dei punti più difficili della discussione sarà quello dei compensi da darsi alla Germania. Resta a vedere quale parte del Gabon la Francia sia disposta a cedere alla Germania in cambio di una dichiarazione di completo disinteressamento dal territorio marocchino.

Malgrado tali difficoltà, nei circoli politici si persiste a ritenere che la soluzione sarà raggiunta tra breve e riuscirà soddisacente per ambo le parti. Il Ministro degli Esteri, sig. De Selves, in una intervista con alcuni giornalisti, dichiarò che, a suo credere, la soluzione si raggiungerà fra pochi giorni e sarà tale da non recare ombra a nessuno,

— L'improvvisa morte dell'Ambasciatore di Turchia a Parigi, Naoum pascià, ha prodotto nei circoli diplomatici e politici penosa impressione, perchè l'estinto godeva qui larghe simpatie. Si ricorda che, anche nei momenti di tensione nelle relazioni tra Francia e Turchia, l'accordo fu sempre raggiunto, grazie al tatto e ai modi concilianti del valente diplomatico.

I funerali avranno luogo martedì.

PARLAMENTI ESTERI

PORTOGALLO

(S) **Lisbona**, 29. — (*Assemblea Costituente*). — L'assemblea ha approvato con leggere modificazioni i paragrafi 20, 24, 25, 26, 29, 30 e 31 dell'articolo 5 del progetto di costituzione. I paragrafi intermedi sono stati soppressi. Il numero 29 che abolisce la pena di morte è stato approvato. Con esso vengono pure vietate le condanne a pene corporali perpetue.

AUSTRIA

■ (S) **Vienna**, 29. (*Camera dei Deputati*). Si approva una mozione che invita il Governo ad aprire negoziati col Governo serbo per aumentare l'importazione del bestiame da macello dalla Serbia in Austria.

Si discute quindi la proposta presentata dai socialisti di mettere in stato d'accusa il Gabinetto Bienerth per aver violato la Costituzione mediante ordinanze imperiali.

Seiz, socialista, sostiene la proposta e dice che il propugnarla sarebbe un tradimento vergognoso. L'oratore attacca quindi violentemente il Gabinetto Bienerth.

Gautsch (Pres. del Cons.), respinge energicamente gli attacchi di Seiz e dice che in un aCamera basata sul suffragio universale un partito non può imporre la propria volontà agli altri partiti.

La proposta dei socialisti viene quindi respinta.

Si approva quindi il trattato di commercio col Montenegro.

Vengono poscia respinte una mozione d'urgenza sui fatti di Dronobyez, che invita il Governo ad ordinare una severa inchiesta, a punire i colpevoli ed a concedere un'indennità alle vittime, ed un'altra mozione che chiede un'inchiesta parlamentare per i fatti stessi.

La Camera infine prende le vacanze.

UNGHERIA

■ (S) **Budapest**, 26. (*Camera dei Deputati*). Continua la discussione dei progetti militari. L'opposizione prosegue l'ostruzionismo.

Vengono presentate numerose domande di congedo dai deputati dell'opposizione.

Le votazioni per appello nominale sopra le singole domande, vengono rinviate alla prossima seduta.

Sono presentate poi dieci interpellanze.

Quindi si riprende la discussione dei progetti militari.

Teodoro Batthyany dice che nella opinione pubblica viepiù si diffonde la convinzione che il grado di grande potenza della Monarchia sia di svantaggio per l'Ungheria. Anche le simpatie per la Germania vanno diminuendo.

Voci di destra: Non è vero!

Batthyany prosegue dicendo: Ciò è naturale, giacchè è proprio alla influenza della alleata tedesca che dobbiamo gli eccessivi armamenti del nostro esercito e specialmente l'aumento straordinario della nostra flotta.

L'oratore combatte l'idea che questi armamenti siano diretti contro l'Italia.

I popoli balcanici – prosegue l'oratore – non hanno alcuna fiducia nella politica viennese. Non è con le baionette, ma con una politica adeguata che si possono conservare le simpatie di questi popoli.

Noi dobbiamo dimostrare che non è Salonicco la mèta della nostra politica balcanica, ma lo sviluppo pacifico di quei popoli ed il mantenimento dello *statu quo*.

Infine l'oratore fa appello alla maggioranza perchè solleciti la discussione della riforma elettorale.

ARMI ED ARMATI

L'alto comando francese in guerra

(S) **Parigi**, 29. — Intervistato dall'*Echo de Paris*, sulla scelta del generale Joffre come Capo dello stato maggiore generale, il Ministro della Guerra ha detto che Joffre è un uomo eminente per sangue freddo, metodo e calma. Il generale Pau è un conduttiero e Joffre è anzitutto una stratego.

Contrariamente a quanto si è detto, *Messimy* non mise alcuna condizione eccessiva alla nomina di Pau. Al contrario le condizioni alle quali Pau subordinava la sua accettazione parvero inammissibili al Ministro della guerra.

Il generale Pau declinò l'offerta perchè voleva avere la scelta dei suoi collaboratori militari nei quali avrebbe avuto fiducia per cooperare all'opera che gli era stata affidata. Pau desiderava avere il diritto di dare il suo gradimento o no alla scelta dei generali presenti e futuri e che sarebbero stati sotto i suoi ordini e specialmente del generale Dubail.

Messimy insistette ma il generale mantenne il suo rifiuto

Radiotelegrafia militare in Francia

■ (S) **Parigi**, 29. — Durante alcune esperienze di aviazione che hanno avuto luogo stamane al disopra della regione di Rambouillet, due ufficiali, facendo evoluzioni sur un aeroplano, si son seguiti in comunicazione, per mezzo delle telegrafia senza fili, con la torre Eifel

L'Autorità militare ha terminato l'installazione di un posto di radiotelegrafia a Fez, Perciò si può fin da oggi parlare dalla torre Eifel con Fez per telegrafo senza fili, a mezzo della sola stazione intermediaria di Orano.

Si cerca ora di stabilire nuovi posti di radiotelegrafia nell'interno del Marocco.

Dreadnoughts turche

■ (S) **Londra**, 29. Il Ministro della Marina dalla Turchia ha firmato oggi qui il contratto con la Cam Armstrong per la costruzione di due *Dreadnoughts*, di cui una deve essere costruita immediatamente.

Il Ministro della Marina tratterebbe anche con alcuni cantieri inglesi la costruzione di diciassette unità diverse.

BANCHE e SOCIETA'

Società Bancaria di Milano

(Servizio speciale del «Popolo Romano»).

Milano, 29. — Quest'oggi ebbe luogo l'assemblea generale straordinaria della Società Bancaria Italiana che alla unanimità ha approvato la proposta di aumento del capitale sociale a L. 50.000.000 approvando le necessarie modificazioni allo Statuto.

Gli azionisti presenti rappresentavano 150.000 azioni Presiedeva l'assemblea l'on. Baragiola.

Il collocamento delle nuove centomila azioni da L. 100, che rappresentano i 10 milioni per portare il capitale da 40 a 50 milioni è garantito dal *Credit Mobilier Francais*.

Il Consiglio fu autorizzato a completarsi con la nomina di altri consiglieri fino a raggiungere il numero di 17.

Banco di Sicilia.

	10 luglio al 20 luglio
Cassa	L. 58.000.000 L. 58.000.000
(Specie metalliche milioni	52.4) 52.4)
Portaf. *su* piazze italiane	» 89.000.000 » 86.900.000
Anticipazioni	» 9.000.000 » 8.700.000
Fondi sull'estero (port. e cc.)	21.800.000 » 21.600.000
Circolazione	» 96.900.000 » 95.000.000
Debiti a vista	» 29.700.000 » 30.100.000
Depositi in cc fruttiferc	» 16.000.000 » 16.000.000
Rapporto della riserva metallica alla circolazione	60,88% 58,18%

Questione del Marocco

Negoziato franco-tedesco

(S) **Vienna, 29** — La *Wiener Allgemeine Zeitung* dice che, secondo informazioni diplomatiche, le conversazioni franco-tedesche non avrebbero ancora lasciato il campo delle generalità e che non si è fatto ancora questione della natura dei compensi che la Germania chiederebbe.

Da Tangeri.

(S) **Tangeri**, 29. Il Ministro di Germania ha fatto visita ad El Guebas, rappresentante del Sultano Alla domanda che gli è stata fatta circa uno sbarco ad Agadir, il Ministro ha dichiarato che il comandante dell'incrociatore tedesco ha ricevuto l'ordine di non fare alcuno sbarco.

El Guebas ha quindi ricevuto il Ministro di Spagna che gli ha notificato le misure prese per il mantenimento dell'ordine.

DALL'INGHILTERRA.

(S) **Londra**, 29. — Il *Reynold's Newspaper* annunzierà domenica che, secondo il Master of Elibank, principale whip del partito liberale, i radicali del parlamento ed anche i deputati che furono partigiani dei Boeri approvano le dichiarazioni di Asquith e di Lloyd George.

Tali dichiarazioni, unite a quelle di Balfour, hanno contribuito grandemente a migliorare la situazione. In tutto il paese si pone una tregua alle divergenze sulla politica interna e si è ascoltatamente uniti per difendere contro attacchi ingiustificabili le amicizie e gli interessi dell'Inghilterra. Tale atteggiamento impedirà alle Potenze d'ingannarsi sulle intenzioni dell'Inghilterra.

(S) **Londra**. 29. — Il *Daily Graphic* pubblica un articolo a firma del pubblicista Luciano Way sulla crisi marocchina.

Benchè, dice l'articolo, non si sia ancora usciti dalla difficile situazione e per conseguenza esiste sempre un elemento di pericolo, la situazione generale è molto migliorata durante le ultime 24 ore.

***

Nei circoli ufficiali di Londra e di Parigi regna una spirito più calmo e più tollerante. Pur sostenendo che nulla giustificava l'intervento ad Agadir, l'articolista constata che esiste una tendenza generale ad ammettere il buon diritto della sostanza dei reclami tedeschi nel senso che è dovuto alla Germania un compenso importante.

Si possono scorgere aggiunge, le infrazioni tecniche per la dolcezza e la poca saggezza di cui hanno dato prova i francesi, allorchè hanno trattato gli aspetti generali del problema marocchino nell'intervallo fra la marcia su Fez e la comparsa del *Berlin* davanti ad Agadir.

DALLA GERMANIA.

(S) **Berlino**. 29. — I giornali annunciano che il Cancelliere dell'Impero, Bethmann Holweg e il segretario di Stato Kiderlen Waechter si recheranno a Swinemude per conferire coll'Imperatore. Un certo ottimismo continua a manifestarsi nella maggior parte dei giornali.

Il *Berliner Tag*. scrive: Si è sulla via di un accordo; vari sintomi permettono di concludere che i negoziati sono ripresi e si cerca dalle due parti una soluzione leale e soddisfacente.

Il *Lokal Anzeiger* dice che è da supporsi che le trattative siano al loro termine; esse saranno seguite da una discussione diplomatica con le potenze firmatarie dell'atto di Algeciras.

Il *Morgen Post* riconosce l'influenza pacificatrice esercitata dalle dichiarazioni inglesi, na deplora che queste dichiarazioni non indichino il punto preciso nel quale gl'interessi inglesi contrastano con quelli tedeschi.

DALL'AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Vienna**, 29. La *Wiener Allgemeine Zeitung* dichiara che, indipendentemente dalla Germania, dalla Francia e dall'Inghilterra, le altre Potenze firmatarie dell'atto di Algesiras, in caso di modificazione del trattato, dovranno esaminare se avrebbero motivo di domandare un compenso.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Riviste - *Athena*. - Questa rivista pubblicata dal-l'*Ecole des Hautes Etudes Sociales* declina interamente il suo fascicolo di maggio alla glorificazione dell'attività dell'Italia, nei cinquanta anni scorsi dopo la proclamazione della sua unità: contiene articoli di Seignobos, Bergmann, Bazaine-Hayter, Vedel, Hauvette, Bénédite, Saloy.

— *L'Eloquenza*. - Il numero di marzo contiene articoli di R. Ascoli, Vecchini, V. Morello, S. Barzilai, G. Cimoiio, F. S. Nitti, A. Arcoleo, A. Fabrizi.

Restano questi nomi ad accreditare una rivista che viene a colmare una vera lacuna.

— *Rivista agricola*. — Contiene nel fascicolo di maggio un articolo sui medodi di lotta contro la mosca olearia.

—*Mercheroviteli* — Questa rivista del partito ribelle ottomano, contiene un articolo sull'intervento russo nell'estremo oriente, sulle ferrovie turche, sull'indennità parlamentare in Turchia, ecc.

— *Italia e Brasile* — La rivista pop. diretta dall'avv. Reagoni e dedicata specialmente agli interessi del lavoro e dell'immigrazione rurale, prosegue attivamente le sue pubblicazioni.

ATTI DEL GOVERNO

La Gazzetta Ufficiale del 29 contiene:

Legge per il riordinamento delle cancellerie giudiziarie.

R. D. che nomina un membro supplente della Commissione Reale pel credito comunale e provinciale.

Decreto Min. che approva le norme per la nomina ai posti di ingegnere di ultima classe nel ruolo ordinario del catasto e dei servizi tecnici di finanza.

***

R. Esercito. — Sono collocati:

in riforma, il tenente di sussistenza Zuccotti Terosio già in aspettativa;

in posizione ausiliaria, il col. Civetta cav. Luigi del distretto di Firenze; il ten. colonn. De Marchi cav. Arturo del 70 fant.; il maggiore medico Cipriano cav. Luigi dell'Ospedale di Palermo, i capitani Colalè cav. Vittorino del 36. fant., Ponza G. Battista già in aspettativa Marchetti di Montestrutto Primo, direzione artiglieria Venezia, Genova M. Enrico del 1. artigl. fortezza, Bacile di Castiglione nob. Gennaro della Sezione genio di Taranto, Elena cav. Attilio del distretto di Ascoli e Brugnoli Emanuela del distretto di Frosinone; il tenente Biasotton Luigi dei reali carabinieri.

in aspettativa, i capitani Palestini Gioacchino del 6. fant., Giannone cav. Rodolfo del 76., Rachis Leopoldo del 38., Martinez Gabriele dell'8 bers., e Muzio Giuseppe del Corpo contabile (speciale) - i tenenti Oliviero Carlo del 76. fant. e Ponza di San Martino Olderico dei lancieri Aosta (motivi di famiglia) - i col. Oro cav. Francesco del distretto di Firenze (infermità) - il colon. Castagna cav. Gaspare dell'8 fant. (sospensione dall'impiego).

Sono richiamati dall'aspettativa i capitani Cavalli Molinelli Pietro al 76., fant., e Landi Mandini al 44.

— Sono trasferiti nel corpo di truppe coloniali i capitani Avetta Marcello del 3. fan., Conture Amedeo del 14.,i tenenti Belgrano Ettore del 10. bers., Calderini Mario del 44., Fiasconaro Cristoforo del 43., il sottotenente Masoni Odoardo del 1. gran.

***

Ministero di Grazia e Giustizia. — Sommario: Parte Ufficiale - Errata Corige - Avviso - Legge n. 780, portante modificazioni all'art. 264 dell'ordinamento giudiziario del 1865 nella parte riguardante l'indennità dovuta ai ginnasi - Legge n. 781, portante provvedimenti per regolare i conti consuntivi degli Economati generali - Classificazione degli alunni approvati nell'esame sugli uffici di cancelleria e segreteria - Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero - Registrazione di decreti alla Corte dei Conti - Posti vacanti - Culto - Defunti.

Magistratura. — Sposato Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Catania è tramutato a Velletri, a sua domanda.

Spanò Ferdinando, giudice di 2. categoria, con funzioni di pretore nel mandamento di Angri, è tramutato al mandamento di Piano di Sorrento.

Menenzani Raffaele, giudice di 2. categoria, con funzioni di pretore nel mandamento di Piano di Sorrento, è tramutato al mandamento di Angri.

Bianchi Saverio, giudice di 2. categoria, con funzioni di pretore nel mandamento di Carovilli, è tramutato al 2. mandamento di Bari.

D'Avossa Edoardo, giudice aggiunto di 1. categoria con funzioni di pretore nel mandamento di Brescello è tramutato al mandamento di Portoferraio.

Bonceschi Carlo, giudice di 2. categoria con funzioni di pretore nel mandamento di Busto Arsizio, è tramutato al mandamento di Monza.

Bramante Luigi, vice pretore del mandamento di San Giovanni Rotondo, è sospeso dalle funzioni perchè sottoposto a procedimento penale.

Prisco Nicola, giudice aggiunto di 1. categoria con funzioni di pretore nel mandamento di Savelli è confermato nella aspettativa.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Milano, 29. ore 3.1a. — Non tutti i proprietari fornai sono qui convinti della opportunità della serrata. Infatti in una adunanza che ebbe luogo stasera presso la Federazione Esercenti, il il segretario diede notizia che dei 700 p oprietari solamente 400 si erano chiamati per la serrata. 100 avevano espresso parere contrario e i rimanenti si erano astenuti.

Il segretario esortò i dissidenti e gli astenuti a conformarsi alle decisioni della maggioranza accettando la serrata. In questo senso fu poi votato l'ordine del giorno.

— Il ricevimento offerto nella Villa Reale dal Comitato universitario e dal Municipio agli studenti germanici riuscì imponntato alla massima cordialità. Assistevano le Autorità. Il Sindaco diede il benvenuto agli ospiti a nome della città.

Torino, 29. — La comitiva degli studenti tedeschi giunta oggi col treno delle 13, proveniente da Milano. Numerosissimi studenti torinesi si erano dati convegno alla stazione di Porta Nuova per accogliere i colleghi. Tra i presenti si notavano pure il sindaco, conte sen. Rossi, il rettore dell'Università, prof. Ruffini, con molti professori, il console tedesco, autorità e gran folla cittadina.

Appena arrivato il treno, scoppiò un triplice urrà ed uno sventolio di cappelli e fazzoletti salutò gli ospiti.

Gli ospiti vennero fatti salire in apposite vetture a due cavalli e condotti all'Hôtel Regina. Essi si fermeranno tre giorni a Torino e visiteranno minutamente l'Esposizione ed i monumenti cittadini. Le visite degli studenti tedesch. all'Esposizione saranno intramezzate da speciali festeggiamenti organizzati in loro onore dagli studenti di Torino, dall'Università, dal Municipio, dal Comitato dell'Esposizione e dalle Colonie tedesche.

(S) **Torino**, 29. — Oggi, alle 15, nell'Aula magna dell'Università splendidamente addobbata ha avuto luogo un ricevimento in onore degli studenti tedeschi ospiti della nostra città.

Erano presenti il sindaco on. senatore conte Rossi, il rappresentante del Prefetto, il prof. Ruffini, Rettore dell'Università, il sen. Bozzolo, il comm. Mastrolo molti professori ed un numeroso stuolo di studenti.

Il prof. Ruffini esprime la sua profonda compiacenza agli ospiti gradisi e porge loro il saluto di benvenuto. Invia pure un saluto al rappresentante di Torino, che fu compagno di studii. Termina applaudissimo, gridando: *« Viva la Germania - Viva l'Italia! »*.

Parla poi uno studente tedesco a nome dei compagni della Germania e ringrasia dicendo che nel loro animo, rimarrà sempre vivo il ricordo della cordiale accoglienza ricevuta a Torino.

Prendono quindi brevi parole di saluto il rappresentante dell'Associazione universitaria torinese.

Infine si dà lettura del seguente telegramma inviato dall'on. Ministro Credaro al Comitato dei dottori e studenti tedeschi:

« Lieto che la vostra gradita visita venga a rinsaldare in quest'anno di liete ricorrenze per l'Italia la sincera amicizia delle due nazioni e i cordiali rapporti tra gli uomini di scienza e la gioventù studiosa dei due paesi, ringrazio vivamente per i cortesi saluti che ricambio cordialmente. »

Firmato: Credaro, Ministro.

La lettura di questo telegramma è salutata da vivissimi applausi.

E' stato servito un sontuoso rinfresco.

Quindi la Comitiva si è recata all'Esposizione.

Stasera al Circolo degli artisti avrà luogo un ricevimento offerto dal Municipio in onore degli studenti tedeschi.

Torino, 30, ore 1.40. — Si ha da Volvera presso Pinerolo, che stasera si svilupperà colà un violentissimo incendio. Tre case furono distrutte dal fuoco. I danni si fanno ammontare a L. 50.000. Sul luogo accorrero i pompieri di Torino. Il fuoco è stato circoscritto: l'opera di spegnimento, però, durerà tutta la notte.

Una festa notturna a Venezia.

(S) **Venezia**, 29. — Da parte della Commissione dei festeggiamaenti e spettacoli ferve attivamente lavoro per la festa notturna in Canalazzo che avrà luogo lunedì 31 prossimo.

Questa festa che è la prima del genere che verrà data a Venezia, promette una eccellente riuscita.

Incentivo alla riuscita della festa saranno anche i premi cospicui messi a disposizione del Comitato.

Quasi tutti i palazzi del Canal Grande saranno illuminati all'esterno ed all'interno.

Molte imbarcazioni speciali hanno già notoficato il loro intervento alla festa. Fra quelle saranno degne di nota:

Una barca simbeleggiante l'industriosa;

Una barca rappresentante un giardino fantastico;

Una barca commemorativa: « Il cinquantenario dell'unità italiana ».

Inoltre alcuni fra i migliori artisti stanno preparando una speciale illuminazione a riflettori colorati della chiesa della Salute, della Dogana, della chiesa di S. Gregorio e di altri monumenti lungo il Canal Grande. Sarà queste un tentativo allo scopo di vedere ripristinate le antiche feste veneziane nottume con effetti anche più grandiosi, grazie ai mezzi moderni di cui oggi si dispone.

Tutti i giardini e tutte le terrazze prospettanti sul Canal Grande saranno illuminati con palloncini alla veneziana a foggia di festoni.

I due ponti in ferro della stazione e dell'Accademia che attraversano il Canal Grande, avranno una illuminazione tutta speciale.

Il Ponte di Rialto sarà illumibato a fuochi di bengala.

Durante la festa, lungo il Canal Grande stazioneranno delle piccole galleggianti che alterneranno concerti vocali ed istrumentali.

Italia Meridionale

Avellino, 29. Sotto l'imputazione di rilevanti furti d'olio e petrolio nei magazzini del nostro scalo ferroviario, sono stati arrestati i ferrovieri, De Santis Ciro, macchinista, addetto al deposito delle locomotive e Carmine Cozzolino, operaio addetto all'officina delle riparazioni. Fu arrestato anche, come ricettatore, tal Venezia Sabato. Dicesi siano imminenti altri arresti.

Catanzaro, 29: La scorsa notte a Soveria Mannelli tale Antonio Sirianni uccideva a colpi di rivoltella il vice-brigadiere dei carabinieri Giosuè Giordano e feriva gravemente un milite che col Giordano faceva il servizio di perlustrazione. Il milite, benchè ferito, fece fuoco sul Sirianni, che cadde morto. Sembra che il Sirianni abbia commesso il delitto in un accesso di alternazione mentale.

Napoli, 29 (ore 18): Le serrata dei fornai e dei macellai, è riuscita solo parzialmente, perchè alcune macellerie e alcuni forni, rimasero aperti, sotto la protezione della forza pubblica. Sembra però che la serrata abbia ad estendersi a tutti i negozi.

Il Municipio ha preso le opportune misure perchè la popolazione non manchi nè di pane nè di carne.

— Anche i pompieri, hanno ripreso la vecchia agitazione, sopita ma non spenta, per il mancato adempimento da parte del Municipio, dei promessi miglioramenti. Ieri e oggi. i vigili rifiutarono il vitto.

Si crede , però, che la vertenza, potrà essere presto composta.

— A Torre del Greco la camorra aveva preso di mira i fratelli Francesco e Giovanni Speranza, per il fatto che essi non volevano lasciarsi taglieggiare. Giorni fa, il capo-camorrista Ciro Righetti, querelò per ingiurie il Giovanni Speranza, il quale, fu arrestato e rinchiuso in prigione. Lo Speranza sapesse propositi di vendetta, e, la camorra locale costituitasi in tribunale, deliberò di farlo uccidere in prigione dal camorrista Pasquale Palumbo il quale per eseguire il mandato si, fece arrestare per ritraggio.Ma poi, una volta in carcere, non ebbe il coraggio di commettere il delitto e confessò tutto allo Speranza. Questi, la scorsa notte riuscì ad evadere. Intanto l'Autorità di P. S. venuta a cognizione del fatto, ha proceduto all'arresto del Righetti, e di altri sette camorristi che presero parte alla riunione nella quale fu deliberata la morte dello Speranza.

Nelle Isole

Cagliari, 29: — Ieri, sera furono inviati d'urgenza rinforzi di guardie e carabinieri e, la compagnia ciclistica del 40° regg. fant. a Castiadas, dove una grave agitazione è scoppiata tra i reclusi della locale casa di pena. Causa dell'agitazione sarebbe, l'alto prezzo dei, viveri, che i reclusi possono comperare coi scioli guadagnati col loro lavoro.

Catania, 29 (*Policrastro*). — Continua l'esodo della cittadinanza per le campagne circonvicine: fatto questo del tutto ingiustificato perchè le condizioni sanitarie non sono affatto allarmanti. L'esodo quindi non fa che turbare le condizioni del mercato. I viveri, anche quelli di prima necessità, hanno assun o prezzi favolosi. Già si sprono le cucine economiche pe la classe povera e gl'impiegati di alcuns banche locali percepiscono doppi stipendii. Gl'impiegati dello Stato e delle Amm. pubbliche locali sentono in modo esagerato il rincaro ed invocano la concessione di indennità o sussidi. Una Commissione infatti si è recata dal Prefetto, senatore Minervini il quale mostrò di interessarsi vivamente alle condizioni delle classe degli impiegati, e promise che avrebbe subito telegrafato al Governo per comunicare i bisogni e desideri degli impiegati. Anche il Sindaco ha telegrafato al Governo.

Sassari, 29. — Nella cantina della caserma Lamarmora i soldati del 45. fant. Andrea Traci, del distretto di Messina, e Serafino Salvi, del distretto di Roma, vennero a lite per questioni di giuoco. A un tratto il Traci, date di piglio ad un coltello che si trovava sul tavolo, colpì col medesimo il Salvi producendogli una larga ferita al collo. Il Traci fu subito rinchiuso in prigione. Il Salvi venne trasportato in gravissime condizioni all'ospedale.

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero delle Poste e Telegrafi annuncia:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi, 30, con le indicate stazioni:

Italia e *Principessa*, con Capo Mele e Isola Chiesa;

Ancona; con Ponza, Isola Chiesa e San Giuliano di Trapani;

Germania, con Isola Chiesa;

Venezia, con Isola Chiesa e Forte Spurio;

Sannio, con Santa Maria di Leuca, S. Cataldo e Vieste;

Argentina, con S. Maria di Leuca, S. Cataldo, Vieste e Monte Cappuccini (Ancona).

Prezzo del frumento
sui principali mercati del mondo

—(Franchi per Quintale,- 30 *Luglio* 1911)—

	1907	1908	1909	1910	1911
	30|12	29|12	30|12	30|12	22|7	29|7
Parigi	22.35	22.25	23.50	27.62	24.62	21.37
Berlino	26.75	26.—	28.10	25.31	25.50	25.56
Vienna	27.25	26.50	26.50	25.—	25.—	25.
Budapest	27.40	26.45	28.—	22.98	23.56	22.42
Londra	23.25	20.50	23.10	20.07	19.76	19.87
New-York	22.50	23.75	20.50	18.47	18.24	17.34
Chicago	17.35	19.50	19.50	17.36	17.04	16.39
Odessa	—	20.10	—	—	16.16	15.50
Galatz	—	—	—	—	—	—

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati esteri segnarono ribassoquasi dappertutto, non essendosi verificato che un lieve rialzo nella Piazza di Londra.

Il frumento disponibile in Europa, comprese la quantità viaggianti, secondo l'*Evening-Corn-Trade List*, il 24 luglio sarebbe asceso a 24.638.500 ettolitri contro 20.010.000 del passato anno alla stessa data.

Negli Stati Uniti d'America il frumento disponibile per l'esportazione il 22 luglio era di oltre 14 milioni di ettolitri, mentre nello scorso anno allo stesso tempo raggiungeva appena poco più di 5 milioni.

Le quantità in mare con destinazione verso l'Europa il 24 luglio si calcolavano a 4.608.000 di quarters (un quarter equivale ad ettolitri 2 e litri 90); di cui 2.731.000 diretti per l'Inghilterra e 1.857.000 pel continente; mentre nel passato anno alla stessa data in complesso a quarters 3.705.000.

Una corrispondenza da New York annunzia che negli Stati Uniti il raccolto dei grani d'inverno è stato sodisfacente per quantità e per qualità; e che i grani di primavera, in seguito alle pioggie ottolitri, mentre nello scorso anno allo stesso tempo hanno molto migliorato e si stima che daranno anch'essi un buon raccolto.

Anche dal Canadà si hanno buone notizie della mietitura in corso.

In Italia nella passata settimana i mercati del grano si mostrarono qua e là più o meno attivi. Le offerte dei grani nuovi si estesero maggiormente e gli affari conclusi, in qualche piazza, furono abbastanza importanti. I prezzi oscillarono fra L. 26.25 a L. 28.75 il quintale pei grani nostrani e L. 28.50 per quelli esteri

Drammi di terra e di mare

Scontro ferroviario

(S) **Crewe**, 29. — In uno scontro ferroviario trentasei viaggiatori sono rimasti leggermente feriti.

Vittime del caldo.

(S) **Vienna**, 29. — A causa del caldo, si sono avuti ieri 24 casi di congestione, uno dei quali mortale.

Lo avventure di un piroscafo

(S) **Parigi**, 29. — La *Patrie* scrive che il piroscafo *Espagne* il quale doveva effettuare il viaggio da Genova per Marsiglia, a Buenos Aires e di cui mancavano notizie, è stato ritrovato. Era rimasto immobilizzato per due giorni a causa di un guasto alle macchine, ma ora ha ripreso la rotta verso Valenza.

Il colera in Turchia.

(S) **Costantinopoli**, 29. Ieri si sono verificati 11 nuovi casi di colera e quindici decessi.

Scontri ferroviari.

(S) **New York**, 29. Secondo un dispaccio da Bandor 15 persone sarebbero rimaste uccise in uno scontro fra due treni viaggiatori, che si trovavano fra Bandor e Harradeburg. presso il villaggio di Drudadale.

TEATRI ed ARTE

Lirica. — *Rio Janeiro*, 29. — La serata in onore del Maestro Mascagni coll'*Iabeca* è stata un vero trionfo per il maestro italiano. Il teatro era gremito. Fra applausi entusiastici, il maestro è stato chiamato numerosissime volte sul proscenio, è stato acolto con acclamazioni e gli sono stati offerti omaggi di fiori.

— *Vita Teatrale* annunzia che dopo la prima rappresentazione del gennaio prossimo al *Costanzi* l'*Iabeca* del m. Mascagni sarà data a Londra nel nuovo teatro di *Hammerstein*, a Bruxelles, alla *Monnaie* a Praga, a Norimberga, a Dresda, alla *Gaité* di Parigi, al Regio di Torino, al *San Carlo* di Napoli.

***

Operetta. — Si smentisce autorevolmente la voce corsa di una possibile venuta della Compagnia Lombardo al *Teatro dell'Esposizione*.

SPORT

Le gare motonautiche

(*Dal nostro inviato speciale*).

Le gare di ieri.

Anzio, 29. — Oggi, ad Anzio si sono svolte le ultime gare di velocità, mentre domani vi saranno per l'ultima giornata, le regate a vela.

L'*Eolo* che ieri affondò in circostanze così drammatiche, fu ricuperato oggi e potè prendere parte alle gare. Con generale giubilo, invece l'idrovolante Forlanini che per diverse ragioni non potè partecipare a queste corse, potrà prendere parte alle corse del pomeriggio. Ad Anzio l'animazione della città è straordinaria; è una festa per tutti

I racers *Alleria*, *Mimosa*, *Skat*, *Baglietto Labor IV*, *Colombine*, *Sigma Labor* ed *Eolo* sono già in mare pronti per l'imminente cimento.

Il Comitato e mi giornalisti stanno accolti a bordo della torpediniera di controllo . In questa gara riservata ai motoscafi italiani, nè *Colombine*, nè *Despujols* possono concorrere.

Alle 10.35 un colpo di cannoncino dà la partenza partono *Mimosa*, *Alleria*, *Skat*. Arriva prima *Mimosa*, secondo *Skat*, terzo ed ultimo *Alleria*.

La corsa del 100 chilometri.

Alle 15.30 si corre l'ultima gara a cui partecipano i canotti *Despujols*, *Mimosa*, *Alleria*, *Skat*, *Baglietto*, *Colombine* e *Forlanini*. Sarà interessante la lotta fra *Colombine* e *Mimosa*!

Nel primo momento il *Sigma Labor* sembra avere una notevole prevalenza sugli altri.

Ma dopo il terzo giro, il *Colombine* comincia a guadagnare sul concorrente e a minacciargli seriamente la vittoria.

Sigma Labor dopo avere avuto come un momento di esitasione, riprende presto la sua marcia mirabile velocie e regolare, invano inseguito da *Colombine*.

Colombine, che si era portata a solo una trentina di metri dall'avversario, non riesce a migliorare la sua posisione, per quanti sforzi mai faccia.

Questa corsa del *Sigma* e l'ascesite ma vano inseguimento del *Colombine* continuano così per tutti i susseguenti giri del circuito, sempre emozionante.

Labor IV che ha distanziato gli altri avversarii, si è assicurato su di essi un buon vantaggio.

Dietro questo *racer* la lotta è vivissima tra *Hispano-Suiza*, *Alleriet* e *Scat-Baglietto* che seguono ormai in questo ordine.

Quando *Sigma Labor* alle 18,15' taglia il traguardo per primo, una calorosa ovasione lo saluta; l'ing. Despujeos è raggiante per il nuovo trionfo riportato.

Anche *Colombine* , anche *Labor IV*, che seguono secondo e terzo, si hanno vivissime acclamazioni dalla folla presente.

La gara così termina col seguente risultato:

1. *Sigma-Labor* in 2 ore e 48'.
2. *Colombine* in ore 2, 51'.
3. *Labor IV* in ore 2,53'.

Seguono poi *Hispano-Suiza*, *Alleria*! e *Scat-Baglietto*.

Giri d'onore dell'idroplano Forlanini

Alluitm'ora l'idroplano *Forlanini*, che è riuscito a riparare la sia panne di motore, si dispone a fare un giro nel pentagono del circuito.

L'idroplano va meraviglicsamente e passa dinanzi al molo accolto dagli applausi fragorosi della folla.

Esso compie soltanto due giri del circuito e dopo si ritira accolto sempre da applausi.

I cronometristi segnalano che Forlanini ha battuto il *record* di velocità anche del *Sigma-Labor*.

Circuito aereo del Daily Mail.

(S) **Londra**, 29.— Valentine è partito iersera da Carlisle per Bristol. L'aviatore inglese Cody ha iersera percorso in quaranta minuti la tappa Edimburgo Stirling. E' la prima volta che l'aviatore inglese percorre in un sol tratto la distanza fra due controlli. Egli ha intenzione di compiere l'intero circuito fino a Brooklans.

Palazzo di Giustizia

CORTE D'ASSISE - Circolo Straordinario

Pres comm. Appiani - *P. M.* cav. Morosini - *P. C.* Martignetti - *Difesa*: avv. G. Gregoraci e Gentile.

Inimicizie e odi feroci tra contadini

Il dibattimento che si è svolto in questi giorni dinnanzi ai giurati, si riconnette ad una storia di odi terribili, che da parecchi anni dilania la famiglia dei contadini Paoloni di Marcellina.

La sera del 3 settembre 1906 Feliciano Paoloni rimase ucciso con due colpi di fucile.

Per tale delitto furono rinviati all'Assise Sebastiano Paoloni e il figlio Giovanni. I giurati ritennero colpevole dell'omicidio solo Giovanni, il quale fu condannato a 9 anni, 8 mesi e 25 giorni di reclusione.

Tornato al paese il Sebastiano fu subito fatto segno a continue minaccie da parte della famiglia dell'ucciso e specialmente da Giuseppe e Luigi Paoloni, figli di Feliciano.

La mattina del 31 gennaio 1910 il Sebastiano si recò dai carabinieri pretestando per le continue minaccie che gli venivano fatte dai Paoloni e quindi per altra strada ritornò a casa mentre no usciva suo padre Filippo, vecchio più che settantenne.

Sopra costui si rivolsero le furie di Giuseppe e Luigi Paoloni. Gli scagliarono contro dei sassi e quando colpito lo videro a terra gli si strinsero addosso e mentre Giuseppe continuava a percuotorlo sulla testa, Luigi lo teneva fermo, lasciandolo solo quando si accorsero che era morto.

Rinviati a giudizio per omicidio, i giurati ritennero: Giuseppe colpevole di omicidio con la scusante della provocazione grave e con le attenuanti; Luigi di concorso non necessario nell'omicidio con la scusante anche per lui della provocazione grave con attenuanti.

Il Presidente condannò il primo a 7 anni e 6 mesi di detenzione e l'altro a 3 anni e 9 mesi della stessa pena.

FALLIMENTI DI ROMA

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO - *Onofri Carlo*, stabilimento Tipografico, via della Salara n. 21. (Bocca della Verità). Fallimento su istanza della « Società Anonima Tensi » di Milano - Giudice delegato: avv. Errico Ciuffoletti - Curatore provvisorio: rag. Ugo Sforza, via Leonardo da Vinci n. 24 - Prima adunanza dei creditori: 14 agosto - Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 25 agosto - Chiusura: 12 settembre.

Panella Cherubino, negoziante di bestiame, via Appia Nuova n. 16 - Giudice delegato: avv. Ermanrico Ciufoletti - Curatore provvisorio: avv. Angelo Serani, via Cavour n. 358 - Prima adunanza deicreditori: 14 agosto - Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 27 agosto - Chiusura : 16 settembre.

Proli Angelo, drogheria e mercerie in Tivoli, piazza Palatina - Fallimento su istanza della Ditta Giuseppe Gaggi di Laglio - Giudice delegato; avv. Ermanrico Ciuffoletti - Curatore provvisorio: avv. Evaristo Petrocchi in Tivoli - Prima adunanza dei creditori 14 agosto - Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 27 agosto - Chiusura : 16 settembre.

CONCORDATO OMOLOGATO - *Bianda Alfredo*, tessuti, via Cavour n. 110 - Omologato il concordato concluso il 10 luglio a 25 per cento in 4 rate trimestrali - Accordati i benefici di legge.

RENDICONTO - *Ditta Canestelli e Petrassi, forno*, v. Quintino Sella n. 35-37 - Per l'11 agosto riunione dei creditori per esaminare il rendiconte presentato dal curatore ing. Augusto Samuele Piperno.

PROPOSTE DI CONCORDATO - *Rovarelli Carlo*, forno, via Ottaviano n. 19-21 - Per il 16 agosto riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 25 per cento in 3 rate trimestrali partecipate.

Coen Settimio, lane e tessuti, via Cavour n. 248 - Per il 9 agosto riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 25 per cento in 4 rate trimestrali.

CHIUSURE DI FALLIMENTO - Ditta Federici , apparecchi elettrici, via Duilio, n. 1-5 - Ordinata la chiusura del fallimento per avvenuta omologazione del concordato.

Bruni Raffaele, appaltatore opere pubbliche, via della Guglia n. 65. Ordinata la chiusura del fallimento per avvenuta omologazione del concordato.

CONCORDATI APPROVATI - *Risi Eugenio*, cartoline illustrate, via del Tritone n. 8 - concluso il concordato al 15 per cento in tre rate: la prima al passaggio in giudicato della sentenza di omologazione; la 2ª a 4 mesi dalla prima e la 3ª dopo 8 mesi dalla prima - Hanno aderito al concordato 20 creditori per lire 12,720,92 sopra 30 ammessi al passivo per lire 16,553,30.

Marinucci Enea, apparecchi elettrici, via Firenze n. 13 - Concluso il concordato al 25 per cento in 3 rate: la prima del 10 per cento 15 giorni dopo omologato il concordato; la seconda del 10 per cento dopo mesi dopo la prima rata; la terza del 5 per cento un mese e ½ dopo la seconda - Hanno aderito al concordato 8 creditori per lire 9003,11 sopra 10 ammessi al passivo di lire 11967,74.

PICCOLI FALLIMENTI

Viale Virginia, biancheria, via del Babuino n. 30 - Commissario giudiziario: Pacifico Fiorentini, via Aurora n. 30 - Dal bilancio risulta: attivo lire 1113,50; passivo lire 4586,95.

Falcioni Guido, officina riparazioni velocipedi, via Leopardi n. 32 - Commissario giudiziale: signor Giuseppe Finocchi, via P. Umberto n. 142 - Dal bilancio risulta: attivo lire 1833; passivo lire 4079,30

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 30 Luglio 1911 — s. Abdone
Leva il sole alle 5.1 m. — Tramonta alle 7.30.a.
Leva la luna alle 10,9 m. — Tramonta alle 10,6
L'Ave Maria suona alle ore 8.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 22 Luglio 1911 — ore 15

In Europa

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietrob.	13,7	sereno	Nizza	26,8	1|2 cop.
Amban.	23,0	sereno	Zurigo	19,9	1|4 cop.
Vienna	22,8	sereno	Costant.	—	—
Madrid	—	—	Malta	29.1	sereno
Parigi	23,0	1|2 cop.	Atene	25,8	3|4 cop.

In Italia

CITTÀ	Temp. osserv.	CIELO	MARE	Temperat nelle 24 ore mass.	min.
Genova	25,0	sereno	calmo	31,6	23,8
Torino	23,2	sereno	—	30,0	21,7
Milano	23,8	sereno	—	28,1	22,1
Venezia	24,9	sereno	calmo	28,5	22,0
Bologna	26,6	sereno	—	34,2	28,5
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	27,2	sereno	calmo	32,0	19,4
Firenze	24,6	sereno	—	36,2	19,(
Roma	23,0	sereno	—	35,8	20,1
Bari	26,6	sereno	l. mosso	29,4	24,(
Napoli	25,6	sereno	calmo	32,0	24,(
Caggiano	—	—	—	—	—
Tirolo	20,0	1|4 cop.	—	28,0	19,
Palermo	25,1	sereno	calmo	31,0	19,
Messina	26,8	sereno	calmo	32,5	24,(
Cagliari	32,2	sereno	calmo	33,5	19,(

Probabilità: venti deboli vari; cielo in gran parte sereno.

A Roma

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50,60. Barometro a mezzodì 763,1
Termom. centigr. massima 34.9 minima 20.9.
Umidità relativa 37, assoluta 10.83. Vento mezzodì S W — Stato del cielo: sereno

Sciarada

1.
Non son mai sola,
Num mi precede.
2.
Sono parola
Che merita fede.
1. e 2.
Fra quattro sure
A me si dà
Di prima, onore
Nella beltà.

Spiegazione del giuoco precedente:
Meri-diana — MERIDIANA

STATO CIVILE

MATRIMONI del 29 luglio 1911

Moretti Primo, musicista e Parsecini Matilde
Poretti Michele professore e Del Bufalo Valeria
Savoia Emanuele, meccanico e Bevilacqua Maria
Tallone Giovanni, cocchiere e Mattei Maddalena
Giovannini Amilcare ferroviere e Pagliarani Amelia
Bargellini Enzino fuochista e Aramino Libnina
Ferrari *Adolfo*, falegname e Valentini Natalina
Gigante Gaetano dott. in medicina e Perrone Marina
Venezia Domenico avvocato e Schiavone Giulia
Fiordelmondo Augusto uscire e Costa Tullia
Mattioli Giovanni impiegato e D'Andrea Amalia.

Nati e morti denunciati il giorno 27 luglio
Nati 34 compresi 3 nati morti
Morti 36 dei quali 9 sotto i 7 anni.

MORTI

Fabbri Luigi fu Adriano Roma 71 pensionato con.
De Grassi Girolamo fu Vincenzo S. Remo 49 avvocato cel.
Colombo Clementina fu Leopoldo Roma 21 con. Fascetti.
Cavalieri Matilde fu Federico Ghedi 34 con. Firpo
Zeri Giovanni fu Pietro 78 impiegato ved.
Gionne Demetrio fu Luigi Genazzano 53 case con.
Finchiaietti Alfredo di Antonio Roma 18 fabbro cel.
Anfossi Anna fu Serafino Serra S. Abbondio 71 con Sacconi
Andreanelli Ferruccio fu Pacifico Matelica 48 bracciante cel.
Marinetti Giovanni fu Pietro Roma 74 ved.
Vesperini Lorenzo fu Raffaele Falerone 70 ved.
Terni Giuseppe di Felice Milano 53 industriante cel.
Castelli Giovanni fu Camillo Roma 67 sellaio con.
Arzilli Rosa fu Orazio Roma 44 con Scagnetti.
Broglia Giovanni fu Raffaele Pausola 78 correttiere ved.
De Filippi Alfredo di Rinaldo Roma 29 commesso con.
Restivo Luciano fu Vincenzo Corleone 80 religioso cel.
Federici Giovanni fu Venanzio Roma 37 pensiore cel.
Cenevesi Barnaba fu Filippo Marino 30 calzolaio cel.
Bini Armando di Luigi Roma 22 droghiere cel.
Jossi Romeo fu Francesco Roma 38 cel.
Tedeschi Emma fu Cesare Roma 29 con Capotendi
Cantarini Francesca fu Pacifico Orricoli 71 ved. Cascli.
Simoncelli Luigi fu Giuseppe Forlì 71 con.
Formasi Cosimo fu Vincenzo S. Polo de' Cavalieri 28 cel.
Mecci Adele fu Giuseppe Città della Pieve con Baldini.
Jacobazzi Costantino di Enrico Roma 31 cel.

REGIO LOTTO.

Estrazione del 29 luglio 1911.

BARI. . . .	86	13	57	87	76
FIRENZE. .	21	47	53	59	82
MILANO . .	59	66	52	30	15
NAPOLI. .	10	66	58	86	43
ROMA . . .	68	57	21	30	37
VENEZIA. .	38	9	1	54	51
PALERMO .	11	24	21	61	51
TORINO . .	5	18	61	60	74

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Taranto - Genio Militare per la R. Marina - 7 agosto - L. 3 milioni - Costruzione dighe subacquee.

Sutri - Municipio - 7 agosto - Vendita di piante di alto fusto. L. 18.440.

Somma Municipio - 7 agosto - Riparazioni al serbatoio dell'acqua potabile L. 9641.

Corigiano Calabro - Municipio - 7 agosto - Appalto viveri e illuminazione del Convito Garopoli.

Misurino Murge - Municipio - 7 agosto - Sparamento e manutenzione via interne - L. 27 mila annue.

Frascati - R. Pretura - 8 agosto - Vendita di 24 immobili situati nel Comune di Rocca di Papa.

Ministero Lavori Pubblici - 8 agosto - Costruzione stradale presso Cerleto L. 120.783.

Camporeale - Municipio - 8 agosto - Costruzione edificio scolastico - L. 43.905.

Collepietro - Municipio - 8 agosto - Fitto dell'ex feudo Jegoto.

Roma - Municipio - 8 agosto - Costruzione di pozzoli e di fonti ai Prati di Castello - L. 129 mila.

Ministero Lavori Pubblici - 7 agosto - Costruzione stradale presso Gragnano - L. 176.486.

*

La riforma della legge elettorale politica

v

L'estensione del suffragio

La relazione ministeriale prevede che, per effetto dell'estensione del suffragio nei limiti fissati dal disegno di legge, 3.642.000 cittadini acquisterebbero il diritto di voto, cioè 344.000 (dell'età tra i 21 ed i 20 anni) per aver servito nell'esercito e 3.298.000 di oltre trenta anni di età, dei quali 2.690.000 approssimativamente, sarebbero analfabeti.

Il numero complessivo degli elettori risulterebbe, dopo l'attuazione della legge, di 7.701.000, con una media di analfabeti pari al 35.2 per ogni 100 elettori.

Il principio fondamentale della legge del 1882, nei riguardi della capacità elettorale, rimane integro con la progettata riforma, la quale si limita ad aggiungere ai requisiti di capacità l'aver compiuto l'età di trenta anni o l'aver servito la patria nell'esercito o nell'armata e in qualsiasi altro corpo armato (quando il servizio vi prestato sia, a norma di legge, ritenuto valido agli effetti dell'obbligo del servizio militare nella presunzione che l'uno o l'altro di tali elementi renda il cittadino atto all'esercizio dei diritti elettorali.

Alcune difficoltà di ordine tecnico e di ordine politico si sono presentate nel tradurre in regola giuridica i concetti della riforma. Ecco come furono risolte.

Se facile riesci la determinazione obbiettiva del requisito di età, non altrettanto facile riesce quella del servizio militare. La ferma militare, quale è stabilita nelle leggi vigenti, non coincide, o assai di rado, col servizio effettivamente compiuto sotto le armi.

D'altra parte la ragione logica della riforma, che è quella di riconoscere nella vita militare un elemento di educazione psicologica, verrebbe a mancare, se il servizio effettivo sotto le armi si riducesse a pochi mesi. Parve quindi al Governo che, a criterio determinante del tempo utile per acquistare il diritto elettorale, dovesse elevarsi quello dello effettivo servizio prestato in adempimento dell'obbligo normale di leva che è di due anni per il regio esercito e di quattro anni per la regia marina. Siccome però il periodo di obbligo non coincide spesso con quello effettivo, perchè il congedamento suole avvenire alcuni giorni o qualche mese prima della scadenza rigorosa del termine di ferma, così nel disegno di legge si è usata la formola generica di servizio effettivo per un tempo non inferiore a quello pel quale sono trattenuti alle armi rispettivamente i militari del regio esercito, vincolati alla ferma biennale, ed i militari del lavoro, quali equipaggi vincolati alla ferma normale di leva. Con ciò vuole intendersi che coloro soltanto, che hanno prestato due anni nell'esercito e quattro anni nella marina, o poco meno, di effettivo servizio, hanno diritto di essere iscritti nelle liste elettorali per il nuovo titolo stabilito col progetto di legge.

Un servizio di minore durata, come ad esempio, quello di un anno prestato dai rivedibili, o quello che per qualsiasi eventualità di servizio o di ordinamento militare dovesse ridursi a un tempo molto inferiore al periodo normale di leva, avrebbe distrutto la presunzione di capacità che costituisce il fondamento della riforma nella parte di cui si discorre.

Non occorre dire che per essere iscritto basta il concorso dell'età ordinaria, cioè di 21 anno, sempre che si possa provare la effettiva prestazione del servizio militare nei termini indicati.

A coloro che possono essere iscritti per titolo di età (20 anni) senza figurare ancora nelle liste a norma che, secondo la legge elettorale, vige per quelli che possono essere iscritti nell'età di 21 anno; e perciò si stabilisce che hanno diritto alla iscrizione tanto i cittadini che hanno compiuto i 30 anni, quanto quelli che li compiranno non oltre il periodo di revisione delle liste elettorali, come è prescritto nel 2 capoverso dell'articolo 17. Se non che parve opportuno di prorogare al 31 maggio il tempo entro il quale l'età di 21 o di 30 anni debba essere compiuta, modificando così il termine assoluto, perchè appunto in quella data le liste elettorali, per il compiuto periodo della pubblicazione prescritta dall'articolo 35, diventano esecutive.

La disciplina dell'iscrizione.

Due problemi interessantissimi si affacciarono nel disciplinare la iscrizione degli elettori e specialmente dei nuovi.

L'uno ebbe origine dalla previsione che molti dei cittadini che per effetto della riforma acquistano il diritto elettorale, non sanno scrivere, mentre per la legge vigente la sottoscrizione è richiesta sia per la presentazione della domanda per essere iscritto, sia per l'elezione del domicilio politico, sia per eleggere il collegio elettorale nel quale si vuol essere iscritto, quando uno stesso comune comprenda più collegi, sia infine, in dati casi, per la scelta della sezione.

Si è provveduto a questo primo problema con l'iscrizione di ufficio degli elettori e con la dichiarazione verbale avanti un pubblico ufficiale, secondo i casi, notaio, segretario comunale od impiegato delegato dal sindaco, ed alla presenza di due testimoni, quando una domanda occorra.

E' fatto obbligo a ogni comune di formare, in un periodo di tempo anteriore alla revisione delle liste, elenchi speciali dei cittadini che, avendo nel comune il domicilio politico e l'abitazione, abbiano pure l'età prescritta o risulti abbiano prestato servizio militare.

Tali elenchi sono trasmessi al tribunale per accertare che il cittadino non sia incorso in condanne penali che lo privino del diritto elettorale, ed all'ispettore scolastico perchè accerti quali fra gli inscritti negli elenchi abbiano conseguito il terzo corso elementare. Per facilitare ai comuni la compilazione dell'elenco dei cittadini che acquistano il diritto elettorale per servizio militare prestato, si fa obbligo ai distretti militari ed alle capitanerie di porto di trasmettere a tempo opportuno agli uffici comunali la nota autenticata dei cittadini che hanno prestato effettivo servizio militare pel periodo normale di leva come sopra determinato.

Negli elenchi predetti, ai quali sono da aggiungere la copia dei ruoli delle imposte e la nota degli individui abitualmente soccorsi dagli Istituti di beneficenza a dalla Congregazione di carità, in Commissioni elettorali hanno la nozione esatta ed ufficiale dei requisiti che concorrono in ogni cittadino per essere elettore; onde con sicura coscienza possono o non inscriverli nelle liste.

***

L'altro problema trae origine dalla grande estensione che per il nostro paese ha il fenomeno dell'emigrazione.

L'iscrizione di ufficio, riempiendo le liste elettorali di una numerosa popolazione che non vive nel paese, agevolerebbe di molto quelle sostituzioni di persone che anche oggi si deplorano.

E' noto che spesso i defunti compariscono come votanti; più facilmente possono comparire come tali i viventi emigrati. E poichè l'aumento degli elettori, per effetto della riforma si verificherebbe nelle classi sociali più proprense ad emigrare, è parso indispensabile regolare l'inscrizione nelle liste e l'esercizio del voto con norme rigorose e ben definite, preservando che la iscrizione di ufficio non possa effettuarsi se non per quelle persone, le quali consti avere nel Comune non solo il domicilio politico, ma anche l'abitazione.

Chi vuol essere iscritto nel Comune dove ha il domicilio politico, quantunque abbia l'abitazione altrove, si può scrivere dei morti che gli offre la legge; fare cioè la domanda scritta o verbale.

Parve, in secondo luogo, necessario, a combattere il pericolo di brogli, far inscrivere tutti gli emigrati in un elenco a parte, escludendoli così dalla lista sulla quale si opera la votazione, ma senza impedire, che l'emigrato inscritto, ritornando in patria, possa votare, purchè faccia constare della sua identità all'ufficio elettorale.

A prevenire arbitrarie iscrizioni nell'elenco speciale anzichè nella lista, il disegno di legge stabilisce che nel primo debbano inscriversi soltanto coloro che risultino emigrati in via permanente all'estero, e tali considera tutti coloro che, a norma del regio decreto 31 gennaio 1901, abbiano ottenuto il passaporto per l'estero con esenzione dalla tassa, o coloro che risultino, anche per notorietà, emigrati all'estero, a meno di lavoro, da almeno due anni.

L'elenco degli emigrati mette sull'avviso l'ufficio elettorale e, quando non riesca a impedire i brogli, giova almeno a facilitarne l'accertamento.

D'altra parte la norma disegnata non si può dire vessatoria o limitativa del diritto elettorale, poichè non è impedito all'emigrato di votare ogni qual volta, egli torni in patria, faccia constatare la sua identità con uno dei mezzi prescritti dalla legge.

Lo cause d'indegnità.

Connessa con la materia dell'estensione del suffragio è l'altra che tende a disciplinarlo, privando del diritto elettorale e della eleggibilità i cittadini indegni per condanne penali o per altra causa.

L'estensione dei diritti importa per il popolo l'esistenze dei doveri.

Il suffragio universale presuppone maggiore educazione politica, più alta disciplina nell'azione dei partiti e delle varie classi sociali aspiranti alla conquista di migliore condizione economica, osservanza scrupolosa della legge.

Pur tenendo conto che non tutte le condanne penali possono elevarsi a criterio escludente l'elettorato politico e la eleggibilità sembrò al Governo che dovessero contemplarsi nella legge i soli delitti che, per la accessiva gravità e per il grande perturbamento che recano in tutto il corpo sociale, meritano di essere puniti anche con la esclusione dall'elettorato, non solo quando concorra la gravità della condanna, ma anche per il fatto stesso della condanna.

Tali sono i delitti di associazione per delinquere, quelli contro la incolumità pubblica e quelli di danneggiamento, nei casi pei quali si procede per azione pubblica.

E' sembrato opportuno, pertanto, di fondere in un unico articolo le varie disposizioni vigenti e nuove, sulle seguenti eccezioni: Ai condannati per oziosità vagabondaggio e mendicità, per la legge vigente la incapacità cessa un anno dopo espiata la pena. Parve migliore risoluzione sottoporre i predetti condannati alla norma comune della riabilitazione. Analoga soluzione venne già adottata nei riguardi dell'elettorato amministrativo (testo vigente, della legge comunale e provinciale.

Un'altra modificazione alla nulla aggiunge alla legge in vigore, ma serve soltanto a completare l'enunciazione dei casi di indegnità, consiste nella espressa menzione dei condannati alla interdizione temporanea dai pubblici uffici. Come la legge prevede i condannati alla pena della interdizione perpetua dai pubblici uffici, così è parso opportuno indicare anche i condannati all'interdizione temporanea, per tutto il tempo della sua durata, poichè anche questi, come i primi, sono privi del diritto elettorale; gli uni perpetuamente gli altri temporaneamente.

Il terzo punto riguarda i condannati a pene correzionali, per reati di furto, ricettazione dolosa di oggetti furtivi, truffa, appropriazione indebita ecc. ferma la massima si sono indicati i reati nella distinzione usata nel nuovo Codice penale e si è invertito l'ordine della loro graduale. Perciò nella nuova formula sono preveduti prima i condannati per delitti di furto, ricettazione, truffa, ecc. secondo l'elegislazione penale vigente e in seguito i condannati per reati che secondo la cessata legislazione penale corrispondono a quelli contemplati nel comma precedente.

L'AVVENTURIERO

DI

L. T. MEADE

Prima versione italiana di Elena Vecchi

CAPITOLO XVIII

Per un brevissimo istante la sua fede in Lorenzo Kinsley aveva vacillato. Ma subito dopo aveva guardato l'uomo ritto a pochi passi da lei, il volto mortalmente pallido, ma scevro di qualsiasi ombra di codardia o di paura, e la fiducia era risorta in lei centuplicata appunto per quell'istante di dubbio.

— Se il mondo intero lo ritenesse colpevole, saprei che egli è innocente, pensava la fanciulla. Come vado orgogliosa di lui! Se sarà condannato, se i giudici non sapranno discernere la verità dalla menzogna, e lo ritorranno colpevole, andrò più fiera di lui, galeotto, che di qualunque altra creatura di Dio.

Salì in camera, e distesa sul letto riuscì in breve a prender sonno.

Dormì per alcune ore, destata alfine dalla voce della cameriera che, posata l'acqua calda sulla toilette, informava la signorina che tra un quarto d'ora il pranzo sarebbe stato pronto.

— Ma non ho ordinato mi si preparasse da pranzo, disse la fanciulla.

— Il signor Mordaunt due ore fa tornando a casa ha detto che contava pranzar qui con voi, disse la donna.

— Benissimo, fece Monica.

Suo primo impulso fu di dire che non si sentiva di vedere Mordaunt., ma ripensandoci meglio decise di scendere in sala da pranzo.

Poteva darsi che egli avesse da comunicarle notizie di Lorenzo.,

Vestitasi in fretta si recò in salotto.

Vi trovò il tutore corretto, elegante.

Pareva sereno quasi niun fastidio lo avesse mai sfiorato, nè, vedendolo, si sarebbe supposto il lungo viaggio testè compiuto.

Parlò tranquillamente colla fanciulla narrandole alcuni incidenti di una certa importanza riportati dai giornali, e sforzandosi di interessarla e di distrarla con ogni mezzo, alla propria portata.

Monica rispondeva appena, sebbene il lungo sonno l'avesse riposata, e si sentisse in realtà molto meno confusa e stanca di qualche ora innanzi.

L'ottimo pranzetto servito in un angolo della vasta sala da pranzo fu sopportabile grazie all'incessante e interessante conversazione di Mordaunt.

Sintantochè la servitù rimase nella stanza egli si attenne ad argomenti banali, ma come Dio volle anche i domestici si ritirarono.

Allora Mordaunt fè atto di versare del porto nel bicchiere posto dinanzi a Monica. Rifiutando di un gesto, essa sorse in piedi.

— Non ve ne andate, mia cara, disse l'uomo. Vi ho da parlare.

Essa stette un momento in forse, poi si tornò a sedere.

— Qui si sta bene. Monica, disse'egli, mentre il salotto è troppo vasto.

Volete che rimaniamo, oppure desiderate salire?

— Ma voi siete avvezzo a fumare. Non voglio impedirvelo,mormorò la fanciulla.

— Per ora non desidero altro che parlarvi.

— Benissimo, Quand'è così, rimango, disse Monica.

E tornandosi a sedere prese a gingillarsi con certa frutta rimastale nel piatto.

Mordaunt le volse una rapida occhiata un tantino inquieta, poi:

— Orsù, le disse a bruciapelo, vi par di poter continuare a questo modo?

— Continuare che cosa, Roberto?

— Questo.... questo stato di cose. State facendo sovverchio assegnamento sulle vostre forze, finirete coll'ammalarvi, non siete abituata a cose simili..... Siete.....

Siete troppo bella.... Dio mio! sì, troppo bella per essere dilaniata da tanta sventura.

— Un complimento proprio in questo momento mi sembra un' insulto bell'e buono, scimò la ragazza.

Risparmiatemi, vi prego. Qualunque cosa abbiate da dirmi, sbrigatevi e dirmele.

L'agitazione le metteva un fremito nella voce. Mordaunt se ne avvide.

Disse tranquillamente :

— Niuno meno di me desidera insultarvi. Vi dirò subito a che punto sono le cose.

— Kinsley è stato arrestato.

Lo hanno condotto al commissariato di Bow Street in attesa del processo. Domattina alle dieci e mezzo sarà interrogato dal magistrato. Mi stavo appunto chiedendo se desiderereste essere presente all'interrogatorio.

Monica si levò.

— Se lo desiderate, vi accompagnerò.

La fanciulla non disse verbo.

Le parevа di non poter formulare parola tanta era l'agitazione che sentiva farsele nel petto.

Alfine riuscì a dire:

— Converrà forse sappiate, Roberto, che il signor Shaw, il noto avvocato penalista, si abbocca stasera stessa con Lorenzo.

Dopo di avergli parlato verrà qui a riferirmi l'esito del loro colloquio.

Egli nutre grandi speranze di veder Lorenzo liberato anche questa sera.

— Spera l'impossibile, disse Mordaunt. Voi stessa dovete accorgervi che Kinsley è colpevole.

Non voglio dimostrarmi troppo duro verso di lui, ma non v'ha dubbio riguardo al furto commesso. Dio sa se me ne rincresce, ma quel povero giovane ha effettivamente rubato la tratta, falsificando in seguito la mia firma.

Come ve la spiegate altrimenti, visto che io non

L'Italia economica nel 1910

La Marina mercantile. - I progetti Bettolo

I provvedimenti per la industria marittima sono stati nel 1910 come nel biennio precedente la questione fondamentale della politica economica italiana. Il Ministro Sonnino-Bettolo-Luzzatti presentò l'11 febbraio un disegno di legge disponente per l'industria delle costruzioni la proposte Bettolo erano informate in massima a quelle del progetto Mirabello (12 maggio 1909) emendato dalla Commissione parlamentare; mentre però, questo abrogava il trattamento della importazione in franchigia per i materiali esteri da impiegarsi nelle costruzioni navali, il progetto Bettolo riconfermava tale franchigia in conformità della legge del 1901 lasciando pertanto ai cantieri la libertà di rivolgersi secondo le convenienze sia alla industria siderurgica nazionale sia alla estera, reputando che la industria nazionale possa ritoricamente sopportare la concorrenza estera. L'importazione in franchigia era ristabilita per un terzo dei materiali metallici occorrenti alla costruzione degli scafi: in confronto al progetto Mirabello il compenso daziario era ridotto da L. 38 a 30 per tonn. di stazza lorda, poichè l'ammontare del dazio per terzo di franchigia corrisponde a circa L. 8 per tonn. di stazza lorda; il compenso dazinrio proposto risultava inferiore a quello stabilito dalla legge del 1901 e ciò pel fatto che il continuo aumento nel tonnellaggio medio delle navi importa una diminuzione nella misura media del dazio per tonnellata lorda; per gli scafi in legno — non essendo avvenuta una tale variazione — il progetto Bettolo confermava il compenso stabilito in L.13 dalla legge del 1901. Il compenso di costruzione, che secondo il progetto Mirabello emendato dalla Commissione era di L. 54 per tonn. di stazza lorda (neon riduzione a 49 o 44 nei successivi quinquenni) . era elevato a 56,51 e 46 per porre i cantieri nazionali in grado di meglio lottare con la concorrenza estera e ciò in relazione anche alla facoltà concessa agli armatori liberi di acquistare ovunque il materiale necessario per fruire dei benefici, rompendo così il vincolo fra armamento e industria nazionale delle costruzioni, vincolo che consentiva a questa di assorbire gran parte dei vantaggi escogitati per quello. Era mantenuto il compenso fissato dalla legge del 1901 in L. 5 per quintale di materiale metallico impiegato nelle riparazioni di navi mercantili italiane o estere, a fine di favorire la relativa industria. Per questo complesso di favori alla industria delle costruzioni il progetto stanziava la somma fissa annua di lire 4 milioni 750,000.

A favore della marina libera il progetto Bettolo aveva escogitato un metodo nuovo di aiuto, che non aveva riscontro nei vari schemi anteriori e che costituiva la parte più significativa del sistema: il contributo di nolo. Alle navi mercantili nazionali che effettuarono trasporti di merci fra i porti del Regno e i porti esteri fuori del Mediterraneo, era concesso un contributo di nolo corrisposto per ogni tonnellata in peso di merce importata od esportata e per ogni mille miglia di percorrenza. Il contributo aveva per scopo di rendere più attiva la partecipazione della bandiera nazionale nei traffici tra i nostri porti e quelli esteri; non contemplava i traffici fra i porti esteri, poichè si presume abbiano luogo solo se no può derivare un sicuro lucro e poichè ad ogni modo l'aiuto statale dovrebbe svolgersi nei limiti dei pesi di navigazione, contributi di armamento, di viaggio, ecc., non contemplava i traffici tra porti italiani e con porti mediterranei, pei quali, in vista dell'alto interesse nazionale provvedono i servizi sovvenzionati. L'ammontare del contributo di nolo non era fissato nel progetto, dovendo variare secondo le correnti economiche dell'altezza dei noli, ecc., Un Comitato pei traffici marittimi aveva il difficile incarico di proporre la spelie di merci meritevoli di ricevere il contributo di nolo e la misura di questo e di rivedere ogni triennio gli elenchi delle merci e le misure dei contributi. Il progetto stabiliva soltanto alcuni principi di massima.

Dovevano concedersi i contributi solo a quelle merci importate che siano greggie o semi lavorate destinate all'industria nazionale per subire una prima o una ulteriore lavorazione e a quelle merci esportate che sieno prodotti dell'agricoltura o dell'industria nazionale nelle sue singole forme: si potevano dare contributi anche per il trasporto di passeggieri che non fossero emigranti (esclusione per l'uguaglianza di trattamento che in proposito è garantita alle navi straniere dei trattati), equiparando ogni passeggiero a due tonnellate di merce. Volendosi incoraggiare maggiormente l'esportazione delle merci il contributo accordato per le importazioni potrà giungere solo a un terzo di quello concesso per le merci esportate. Volendosi favorire il traffico su linee regolari, il contributo concesso alle navi addette a viaggi liberi potrà giungere soltanto alla metà di quello pagato alle navi appartenenti ad imprese marittime che, in base a convenzioni con lo Stato di durata non inferiore a cinque anni esercitassero regolarmente il traffico tra i porti del Regno e uno o più determinati porti esteri situati fuori del Mediterraneo. A queste linee regolari si potrà, oltre il contributo di nolo, concedere una sovvenzione da approvarsi dal Parlamento, quando il loro carattere straordinario lo richiedesse, finchè il traffico non avesse preso un sufficiente sviluppo; alle linee regolari poteva ancora essere concesso il rimborso dei diritti pagati per il canale di Suez. Era vietato di ammettere al contributo di nolo le navi libere, che compiano viaggi e percorsi paralleli o concorrenti alle linee regolari.

Per il contributo di nolo il progetto stanziava una somma annua massima di 8 milioni e mezzo nella quale erano compresi i pagamenti dei premi di navigazione tuttora dovuti in base alle legge del 1901; pagamenti che andranno gradualmente diminuendo. Nell'intento già accennato di non vincolare l'industria marittima a quella nazionale delle costruzioni, si ammetteva che i liberi armatori potessero concorrere al contributo di nolo anche con navi costruite all'estero, ma che non avessero più di 3 anni di età e ciò per non concedere l'incoraggiamento dello Stato ai rifiuti delle marine estere; il contributo di nolo decresceva di un quarto per ogni quinquennio di età delle navi in relazione all'ammortamento del presso. Il progetto concedeva infine alcune agevolezze fiscali.

Le terza parte del progetto di legge riguardava i servizi marittimi sovvenzionati. La navigazione sovvenzionata era distinta in tre classi di linee (oltre i servizi minori) postali-politiche, commercisli-politiche e di concentramento. Non essendo possibile richiedere che i concessionari iniziassero il servizio con materiale nuovo, costruito in conformità ai nuovi disegni di legge precedenti, mantenendosi anche l'opportuno principio delle tariffe globali col trasporto ferroviario e col trasporto per mezzo di altre compagnie di navigazione marittima e fluviale. Il piano delle linee e delle convenzioni nel progetto Bettolo era alquantopiù ristretto che nei disegni di legge precedenti, in relazione alle larghe provvidenze escogitate per l'espansione della marina libera, ritenendo spettare a questa il compito di svolgere taluni nuovi traffici transoceanici; si dava, invece, maggiore sviluppo ai servizi di concentramento. Così il progetto Bettolo richiedeva notevolmente la spesa per i servizi sovvenzionati, fissandola in 15 milioni, includendo un maggiore di circa 8 milioni a beneficio della marina libera in confronto col progetto precedente. Le sovvenzioni erano fisse per le linee postali-politiche e di concentramento e fisse non compenso al traffico e con speciale riguardo alle merci di esportazione per le linee commerciali politiche (salve alcune eccezioni) il compenso al traffico era regolato secondo la qualità di merce trasportata e per alcune merci da determinarsi: nella determinazione delle sovvenzioni si prendevano per base i risultati delle aste e aggiudicazioni precedenti, tenuto conto delle modificazioni accordate a qualche linea.

A differenza dei progetti precedenti, i capitolati per le concessioni non erano oggetto di voto parlamentare, ma predisposti dal ministero della marina in base alle minutissime norme contenute nel progetto.

Il progetto Bettolo non incontrò favore nella vivacissima discussione parlamentare: gli furono mossi molteplici appunti riguardo alla posizione che esso faceva alla industria delle costruzioni, riguardo alle difficoltà ed all'efficacia del contributo di nolo, riguardo all'alterata della protezione all'ordinamento delle nuove concessioni, alla specialmente alle concessione con vari interessi regionali e con la convenienza dello svolgimento dei traffici nazionale nell'Adriatico.

Rispetto alla più notevole e originale provvidenza formulata per favorire la marina libera, il contributo di nolo parve a taluno che il metodo presentasse gli inconvenienti degli antichi premi di navigazione e di quelli per l'importazione e l'esportazione; altri vi ravvisò una forma larvata di sovvenzione e vennero segnalate le difficoltà gravissime per la fissazione della misura del contributo in relazione alla gran mutabilità di noli, per la scelta delle linee e dei carichi riguardo a cui concedere, i contributi fra le tante richieste che sarebbero avanzate dagli interessati, e per la scelta delle merci di cui favorire il traffico; vennero posti in evidenza le difficoltà e i pericoli dell'intricato pra questa forma di protezione e la protezione doganale e la possibilità che il contributo di nolo per l'esportazione di alcune merci favorate favorisse il *dumping* a danno dei consumatori nazionali.

La soluzione provviseria.

Caduto il gabinetto Sonnino, il Ministero Luzzatti – di fronte all'imminenza dello spirare delle vigenti convenzioni (30 giugno 1910) e al rifiuto della N. G. I. a una ulteriore proroga – promosse per parte di vari gruppi di capitalisti e con molteplici compartecipazioni la costituzione della nuova società anonima nazionale di servizi marittimi, con la quale stipulò un accordo che insieme con gli schemi per l'esercizio definitivo di alcuni servizi minori, sottoposo alla Camera il 28 aprile. La nuova soluzione provvisoria – che, come i precedenti, operati dalla commissione parlamentare - fu facilmente approvata come espediente per il rinvio della faticosa soluzione definitiva.

Riguardo alle industrie delle costruzioni navali e per la marina libera, la nuova legge mantiene, fino al 31 dicembre 1911, il regime anteriore con tutti i suoi difetti, solo concede opportunamente varie esenzioni fiscali già proposte nel progetto Bettolo e lascia ai costruttori di navi la scelta fra i favori concessi dalla vigente legge del 1901 e quelli che verranno stabiliti dalle nuove future disposizioni definitive per i piroscafi dichiarati e impostati nei cantieri nazionali dopo il P luglio 1910: fine di non promuovere interruzioni nella attività costruttrice, in vista di un ulteriore regime più favorevole, si consente la facoltà di opzione anche per le navi già varate o poste in esercizio all'epoca della promulgazione delle eventuali nuove norme.

Per i servizi sovvenzionati la nuova combinazione provvisoria – mediante un contratto della durata di tre anni rescindibile dal governo di anno in anno — concede alla nuova società i servizi già esercitati dalla Navigazione Generale con i miglioramenti che questa spontaneamente aveva attuati e con altri (prolungamenti di linee, nuovi approdi) e sono mantenute anche alcune linee che negli studi e discussioni precedenti erano state ritenute di minore interesse nazionale; è però fatto obbligo al concessionario di presentare statistiche particoleggiate utili pel giudizio sulla convenienza di mantenere e svolgere in avvenire i singoli servizi, sebbene le statistiche non possano avere la attendibilità che avrebbero presentata col regime di esercizio semi-pubblico di minuto intervento escogitato da qualche schema precedente. Il contratto provviorio eleva di circa 2 milioni la sovvenzione in confronto con l'importo prima sborsato alla Navigazione Generale in relazione all'accennato obbligo di mantenere i miglioramenti che in alcuni servizi la Navigazione già aveva attuati nel proprio interesse in confronto ai patti contrattuali — circostanza che avrebbe potuto giustificare una riduzione di sovvenzione; l'aumento può ritenersi più equamente fondato per alcune altre clausole del contratto provvisorio che parve necessario introdurre sia in confronto del concessionario cessante che del futuro concessionario definitivo: la nuova società applica ai servizi piroscafi necessariamente acquistati dalla vecchia società o da altri, d'urgenza, a un prezzo particolare, assumendo il relativo personale con obblighi speciali ; annuncia inoltre agli utili derivanti dai servizi assunti in esercizio diretto dallo Stato, e soggiace all'ales della brevissima durata del contratto nella ipotesi di non diventare assuntrice dei servizi definitivi. Per tutelare la nuova società in vista di tale ipotesi lo Stato assume l'obbligo di fare rilevare dal concessionario definitivo i piroscafi già usati per i servizi sovvenzionati di età non superiore a 12 anni per un prezzo complessivo non eccedente 6 milioni e il materiale navale nuovo al valore iniziale diminuito del 6 per cento all'anno: pertanto il trapasso del materiale dal vecchio concessionario al provvisorio e da questo al definitivo avviene presumibilmente a condizioni più onerose delle ordinarie, onerosità che si rifletterà probabilmente anche in una maggiore sovvenzione pure nel regime definitivo. Considerato il carattere di « veterani del mare » di varie fra le navi finora addette ai servizi sovvenzionati e il disposto alla nuova società di provvedere nuovi piroscafi per complessive tonnellate lorde 12,000, preferendo i cantieri italiani se il prezzo da questi offerto non superi di oltre il 7 per cento quello proposto in media (esclusi il massimo ed il minimo) di sei cantieri esteri di prim'ordine.

***

Sono stati approvati i contratti definitivi per i servizi minori dell'Adriatico, per quelli delle isole minori, delle linee di concentramento, della linea di cabotaggio fra Tripoli e Alessandria d'Egitto e per Bataviа per tali contratti sono stipulate durate da 10 a 15 anni e sono adottati capitolati in gran parte conformi al progetto Schanzer, esclusa però la compartecipazione dello Stato: la complessiva sovvenzione è aumentata di circa 1,400,000 lire per vari miglioramenti prescritti nei servizi e per una maggiore percorrenza e dotazione.

La marina mercantile della Gran Brettagna

III.

Secondo le cifre dell'*Economist* di Londra, il tonnellaggio delle navi di bandiera britannica si eleva a T. 10.000.00 registrate al Lloyd nel 1910. Di queste, 700.000 T. appartengono a navi delle colonie, le altre per 10.200.000 T. sono della Metropoli. Dalle quali vanno sottratte T. 293.000 impiegate sulle coste britanniche e per la navigazione fluviale.

Circa 10 milioni di tonnellate sono dunque impiegate al commercio della Gran Brettagna coi paesi esteri e questo tonnellaggio si suddivide in due categorie:

T. 7.280.000 distribuite fra 160 Società;

T. 2.700.000 ripartite fra un gran numero di piccole Società.

Le Società di primo rango sono 18. E' interessante conoscere l'effettivo della loro flotta ed il tonnellaggio rispettivo.

Compagnie	*Tonnellaggio netto*	*Numero delle navi*
Allan Line	104.837	26
British India S. N.	267.613	108
Canadian Pacific R.	115.019	45
Cainer Irvine	129.026	49
Cunard Line	101.956	19
D. Currie	176.830	41
E. Dempster	192.791	106
Ellerman Lines	195.437	78
Furness, Whity	200.661	100
Harrison	116.217	41
Holt	215.611	50
Leyland	132.932	34
Peninsular e Oriental	241.437	59
Pacific S. N.	108.176	39
Royal Mail S. P.	112.784	40
Uanar I. H.	192.598	45
White Star Line	239.369	31
Wilson	110.831	75

Una caratteristica importante della flotta britannica: essa si distingue in navi *trampe* e in *liners*.

Queste ultime sono navi che seguono linee regolari fra gli stessi porti e a data stabilita, come i piroscafi della Cunard, della White Star, della, Peninsular ed altre.

Invece i *trampe*, cioè i vagabondi, sono battelli che gli armatori mandano da una parte o dall'altra:condo le circostanze e le richieste e che vanno a raccogliere merci ovunque le trovano.

Questi trampe costituiscono un elemento prezioso per la marina britannica e ne costituiscono una specialità. Presso le altre nazioni non si trova quasi affatto un tal fattore di prosperità.

Dalle T. 7.280.000 appartenenti alle 160 Società già dette, un terzo è di *trampe*; e siccome le altre T. 2.700.000 dei piccoli armatori di cui sopra possono considerarsi pure in gran parte come *trampe*, così metà della flotta è composta di questi vagabondi del mare, che con i liberi movimenti portano larghissimo contributo alla supremazia marittima dell'Inghilterra.

Questa supremazia tende a diminuire per le navi che mercitano il commercio nei paesi esteri.

Per esempio nei periodi 1890-94 e 1895-99 la bandiera britannica partecipava al movimento nei porti francesi col 45%, nel periodo 905-908 discese al 36,4%.

gli diedi mai, nè mai feci consegnare da altri la tratta?

D'altronde l'onestà di Cristoforo Finadlay è troppo nota perchè si possa mettere in dubbio. E' uno degli uomini più probi del mondo degli affari di Londra.

Kinsley invece è quasi un ignoto; il movento del furto, chiaro e spiegabilissimo.

Min cara Monica, non voglio addolorarvi.... piuttostochè addolorar voi preferirei soffrire tutte le pene soffribili; ma vi occorre affrontare un fatto inesgabile e crudele quanto la morte: Lorenzo Kinsley è colpevole. Trascinato dinanzi ai giudici sarà certamente condannato, e la condanna non sarà lieve.

— Il colpevole in tutta questa dolorosa faccenda non manca, sclamò Monica, codesto è chiaro. Ma rifiuto assolutamente di credere che sia Lorenzo Kinsley.

— Sarebbe a dire?

— Non so nemmeno io.....

Fissò gli occhi in quelli del compagno.

Egli non rifuggì da quello sguardo. Si accontentò di dire lentamente:

— Povera piccina! Come vi dicevo dianzi, credo non vi sarebbe nulla che non farei per di liberarvi da questo immenso dolore.

Se mi avesto dato retta due giorni fa, a Montreux, a quest'ora Kinsley sarebbe libero, lo avremmo salvato. Ohi, invece, la cosa non dipende più da me, o Dio solo sa come andrà a finire.

— Se non mi avete ucciso di rifiuto, di ritiro in camera mia, disse la fanciulla, in tono stanco,

In Germania la bandiera britannica si tenne su 27% dal 1875 al 1894; poi cominciò a discendere giungendo al 27% nel periodo 905-908

Insomma, studiando le diverse correnti commerciali, si scorge che nel nord-Europa: cioè Germania, Scandinavia, Russia, l'Inghilterra vede il suo traffico diminuire in proporzione al movimento di altri Stati.

Però nell'America del nord e del Sud e nell'Africa se dal 1890 si rileva una lieve diminuzione relativa, si scorge nello stesso tempo un accrescimento assoluto considerevole.

In quanto al Pacifico — sia che si tratti dell'Australia o della costa americana — non si ha alcuna decrescenza nemmeno relativa.

Nell'Estremo Oriente, malgrado il rapido accrescimento della marina giapponese e di quella tedesca a bandiera britannica reta ancora, benchè alquanto ridotta, in grande predominio.

Scienze e Lettere

Società geologica italiana.

La Società Geologica, che ha sede in Roma ed è entrata nel XXX anno di sua vita attivissima, terrà quest'anno il Congresso Geologico Nazionale a Lecco, sul lago di Como ed a Milano, dal 10 al 16 settembre e comprenderà tre giorni di sedute e quattro di escursioni in località interessantissime per fenomeni geologici.

Per parteciparvi occorre essere, o diventare, socio della Società geologica, oppure tenere speciale invito.

Le discussioni sui vari temi che si svolgeranno dai congressisti, e che si riferiscono a problemi scientifici svariati ed importanti questioni di attualità, saranno precedute da tre commemorative.

Il senatore prof. Giovanni Capellini, dell'Univ. di Bologna, commemorerà il Cinquantenario della Carta Geologica d'Italia, che venne decretata dal Capo dello Stato, nel 1861, su parere di una Giunta di geologi, convocata in quell'anno a Firenze, e della quale il Capellini fu membro e relatore; e commemorerà inoltre il trentesimo anniversario della Società Geologica, da lui fondata a Bologna nel 1881 assieme a Quintino Sella e Felice Giordano.

Il prof. Torquato Taramelli, dell'Univ. di Pavia, dirà l'elogio di Antonio Stoppani, sulla tomba del quale, nel Cimitero di Lecco, verrà deposta una artistica corona di bronzo, offerta per sottoscrizione dai geologi di ogni parte d'Italia.

Al prof. Capellini e Taramelli verrà presentata una targa d'oro ciascuno.

Le escursioni geologiche porteranno i congressisti a visitare la Valvasesina, ricca di miniere e di naturali bellezze quanto e meglio delle più celebrate valli svizzere; si percorrerà la Valvasina in automobile, fermandosi nelle località degne di attento esame. Sarà poi visitato il rinomato bacino alpestre di Esino, dove, con apposite mine nelle rupi circostanti, verranno messi a giorno numerosi e pregevoli fossili.

Una gita speciale è riservata al Monte Barro, i cui problemi stratigrafici e paleontologici da tempo interessano gli studiosi. Infine con una giornata di piroscafo, si ammireranno gli splendori di tutto il lago di Como, sostando nei punti geologicamente più importanti, fra cui la celebre fonte intermittente, che fu descritta da Plinio e da lui prese il nome.

L'ultima giornata del Congresso si svolgerà a Milano al Museo civico di Storia naturale.

Uno speciale comitato residente a Milano e presieduto dallo stesso pres. della Società Geologica italiana on. prof. Mario Cermenati, provvede alla organizzazione e allo svolgimento del Congresso, e due sottocomitati locali, a Lecco e in Valvasina, lavorano per apprestare degna accoglienza ai congressisti e rendere loro più gradita la visita alla contrada prescelta.

I Municipi di Milano e di Lecco daranno ricevimenti. Parecchie fra le più importanti ditte editrici d'Italia faranno omaggio ai signori congressisti di pubblicazioni storiche e scientifiche di circostanza e per ciascuna delle escursioni geologiche sarà distribuita apposita guida descrittiva, con carte geologiche ed ogni altra utile indicazione.

Hanno già dichiarato di intervenire al Congresso quasi tutti i professori universitari di Geologia e paleontologia, nonchè moltissimi di mineralogia; gli ingegneri delle miniere governative e private; e moltissimi professori e cultori delle scienze geologiche d'Italia e dell'estero.

Governo, Accademie e Società scientifiche saranno rappresentate e, con ogni probabilità, l'inaugurazione del Congresso avverrà alla presenza dei Ministri dell'Agricoltura e dell'Istruzione.

XXIX LUGLIO
A Roma

La cerimonia al Pantheon.

Ieri mattina al Pantheon, si svolse, col cerimoniale di rito, la solenne funzione religiosa in commemorazione di Re Umberto I.

Fin dalle 7 molta gente si assiepava dietro i cordoni di guardie e carabinieri che tenevano sgombra la piazza.

Il servizio da P. S. era diretto dal questore comm. Severe, e dal commissario di S. Eustachio cav. Perilli, coadiuvato dai delegati avv. Schiavo, Lanza, dal capitano dei carabinieri Furlani, dai tenenti Contestabile e Cantù, dal maggiore delle guardie cav. Rossi e dal capitano Rossi.

Sotto il pronao del tempio si trovava il Comizio dei Veterani 1848 - 70, al completo col Presidente on. Ruspoli, il comm. Lazzaro e il cav. C. A. Monti.

Fra i veterani presenti abbiamo notati: Meligi — cav. Ferrero Codacci, Marocco, Merlini, Baldoni e Sordi.

Alle 7.55 giunse in automobile S. M. la Regina Margherita, accompagnata dalla sua dama d'onore marchesa di Villamarina, dal cavaliere d'onore marchese Guiccioli, dal Marchese Capranica Del Grillo e dal capitano cav. P. Jacoli.

Alla stessa ora, in vettura scortata da un drappello di corazzieri, agli ordini del maggiore Lang, giunse S. M. il Re, accompagnato dai generali Brusati e Pincentini, dal maggiore Cittadini, dal Prefetto di Palazzo, Conte Gianotti, dal Ministro della Real Casa, Nob. Mattioli Pasqualini, dal Grande Scudiero marchese Calabrini, dal Gran Cacciatore, conte Brancbilla e dal dott. comm. Quirico dal comm. Sessi e dal cav. Burzi.

Le LL. MM. furono ricevute ed ossequiate dalle dame di Corte, principessa di Venosa, principessa di Belgioioso, duchessa Sforza Cesarini, principessa Stromboli, contessa di Villamarina, duca di Galliera e marchese Capranica del Grillo, dal Presidente del Consiglio, on. Giolitti, dai Ministri Facta, Nitti, Tedesco, Calissano, Spingardi, Leonardi Cattolica Credaro e Sacchi; dai sottosegretari Pavia e Vicini, dal cavaliere della SS. Annunziata senatore Scaramella Finali, dall'on. conte di Paternò e dal Prefetto senatore Annaratone.

A guardia della tomba del Re buono, si trovavano i veterani sen. Annaratone, il comm. Pasquale D'Amelio, col Fante e il cav. Marzoni.

Presso il sarcofago di Re Umberto, rischiarato da sei grandi ceri, era stata deposta una corona di palme e di foglie di quercia, recante un nastro bianco con la scritta: « Margherita, Vittorio Elena ». Altre corone furono inviate dal capo dello Stato Maggiore gen. Pollio, dal Ministri della P. I. e di Grazia e Giustizia dalla dama di onore e dalle dame di Corte della Regina Madre, dagli impiegati e dal personale di servizio di S. M. la Regina Margherita, dagli impiegati della Real Casa e della R. Università agli studi di Roma.

La messa di requiem fu celebrata, all'altare di Agnese, da mons. Ni3. Il coro ad otto voci diretto dal tenente di Libera me Domini, diretto dal prof. Bianchi.

L'assoluzione venne impartita da Mons. Beccaria. Durante la funzione, S. M. la Regina Madre rimase in ginocchio insieme alle dame S. M. il Re stava alla sinistra in piedi.

Terminata la messa l'Augusta Donna si avvicinò alla tomba di Re Umberto, ove rimase assorta in preghiere per qualche minuto.

Il Re e la Regina Madre passarono innanzi alla tomba di Re Vittorio Emanuele e vi sostarono un minuto.

Il Re affabilmente salutò i veterani di guardia e chiese ad essi lo stato di servizio.

Compimentò il comm. D'Aniello, che trenta anni or sono, presentò a Re Umberto, a Francoforte sul Meno, la Colonia Italiana.

Alle 8.30 terminata la cerimonia, le LL. MM., ossequiate dal Presidente del Consiglio, dal cav. Finali dai Ministri, dal sottosegretari e dalle altre Autorità, risalirono nelle vetture e fecero ritorno rispettivamente al Palazzo Margherita e al Quirinale.

Numerosa folla raccolta nella Piazza del Pantheon fece ai Sovrani una deferente manifestazione di simpatia.

A guardia della tomba di Re Umberto rimase il Prefetto senatore Annaratone col vecchio berretto di veterano.

Un gentile particolare.

All'uscita dei Sovrani e delle Autorità, dal Pantheon, una vecchietta calabrese, certa Maria Vittoria Giovinazzo, da Polestine, qui abitante in via dell'Ospedale 4, accompagnata dal marito Francesco Nascia entrò nel tempio e depose ai piedi della tomba di Re Umberto, due piccole graziose corone di fiori di seta.

La Giunta Comunale.

Alle 10 il Sindaco Nathan con la Giunta quasi al completo (mancavano Rossi-Doria e Montemartini), si recò al Pantheon dove depose una grande corona di lauro ai piedi della tomba del Re buono.

Un drappello di vigili e di guardie Municipali faceva il servizio d'onore.

Per la città

Tutti gli edifici pubblici e moltissimi privati avevano issata la bandiera nazionale a mezz'asta; anche sulla torre capitolina sventolava la bandiera comunale a lutto, insieme con la bandiera nazionale.

Il Corteo delle Associazioni.

Ieri alle 18,30 partendo da via Parma, ebbe luogo l'annunciato corteo delle Associazioni Costituzionali.

Vi parteciparono oltre 2000 persone e numerose rappresentanze con bandiere. Il lungo, imponente corteo preceduto dalla Banda Municipale di Roma, e da un plotone di guardie municipali in grande uniforme, passò per via Ferrara, Giardino del Quirinale ove sfilò inchinando le bandiere avanti al monumento a Carlo Alberto, via del Quirinale, salita Magnanapoli, Piazza Venezia, Corso Umberto, via della Colonna, e Piazza del Pantheon.

All'angolo di via del Quirinale il corteo interminabile s'incontrò con l'automobile in cui era S. M. la Regina Mare, che fu fatta segno ad una calidissima manifestazione di simpatia.

Al corteo parteciparono con le bandiere i seguenti sodalizi:

La Federazione Nazionale per i militari in congedo; la società ex Bersaglieri Alessandro Lamarmora; i superstiti Garibaldini; i Reduci Cacciatori del Tevere; la Società M. S. ex vigili; i Reduci Italia e Casa Savoia; la Società di M. S. del personale subalterno del Ministero della P. I.; la P. A. Principe di Piemonte coi tenenti Ferrari e Clementi; la P. A. Stella Romana col tenente Festa; la Società M. S. del Personale subalterno del Ministero delle P.T. e T.T.; i circoli monarchici del Macao, dei Frati e di Ponte, il Circolo Savoia; la P. A. Croce d'oro col capitano Di Lorenzo, la società di Previdenza Ida Orlandi tra il Personale subalterno del Ministero di G. e G; l'Istituto per gli orfani degli impiegati subalterni; il ricreatorio Duca degli Abruzzi, col cav. Bravi; L'Ospizio di S. Michele; e i ricreatorii Umberto I; E. Pestalozzi, Duca di Genova; Margerita di Savoja con le direttrici Giovannelli e Quaglia., Mafalda di Savoja, con la direttrice sig. Maria Paporello; e l'associazione operaia costituzionale. Il corteo era intramezzato da numerose e magnifiche corone di fiori freschi.

Tra i più conosciuti che formavano la grande e solenne manifestazione notammo l'on. Pais-Serra, il colonn. comm. Ciaotti, sig. della Federazione, il commendator Pavoni, il cav. Grandi, il cav. Ghera, il cav. Gian Felice, il vecchio sergente Merlini, il tenente Mazzucchetti, il capitano cav. Castellani il cav. Barbarigo, il cav. Sgherri, i tenenti Foglietta e Umani, il cap. Zucchi e moltissimi altri.

L'interminabile corteo, ordinatissimo, fu fatto segno dovunque ad una sincera partecipazione della folla numerosa assiepata per la via.

Nel pronao del Pantheon si trovava a ricevere le Associazioni, tutto il Consiglio d'Amministrazione del Comizio centrale dei Veterani con a capo il Presidente avv. Giammarioli.

Tutte le Associazioni entrarono nel Pantheon e fecero la sfilata abbassando le bandiere davanti alle tombe dei due Re.

Alle 19,30 la solenne manifestazione si scioglieva nel massimo ordine.

Nelle Provincie

(8) **Monza**, 28. — La Giunta Municipale, con una speciale manifesto, ha ricordato l'odierna mesta ricorrenza ed, insieme colle autorità civili e militari, si è recata a deporre una splendida corona nella cappella espiatoria.

Fino dalle primissime ore del mattino nella capè stata celebrata una messa in suffragio dell'anima di Re Umberto e sono state inviate corone dall'amministrazione della Real Casa, dalle autorità e da privati.

Alle ore 11 nella basilica ha avuto luogo l'annuale ufficio funebre decretato dalle signore di Monza alla Memoria del Re Umberto.

Nel pomeriggio ha avuto luogo un corteo di associazioni, di Milano e del circondario invitate dalla locale Società monarchica, ed al quale hanno partecipato le bande cittadine. Il corteo si è recato sul luogo del regicidio a deporre una corona.

Verso sera vi convennano la Società locale dei reduci delle patrie battaglie e la Società degli ex militari di Milano.

Questa pure la cappella espiatoria sarà illuminata.

(8) **Milano**, 28. — Stamane alle ore 9,30 nella chiesa prepositurale di corte nel Palazzo reale, fu celebrata una messa seguita da cesquie.

Assistevano le principali autorità cittadine e numeroso pubblico.

(8) **Genova**, 29 — Tutti gli edifici pubblici e moltissimi privati, ed i le navi nel porto hanno esposto la bandiera abbrunata.

(8) **Firenze**, 29. — Gli edifici pubblici e molti privati hanno la bandiera nazionale a mesz'asta.

Alla lapide nel Pantheon di Santa Croce che ricorda il Re, è stata deposta dal Comune una corona di fiori.

(8) **Napoli**, 29. — Per l'anniversario della morte di Umberto *I* tutte le navi e gli stabilimenti marittimi, gli edifici pubblici e privati hanno issato la bandiera abbruna a.

Alle 11 sindaco colla Giunta al completo, le autorità civili e militari, i senatori ed i deputati presenti in Napoli si sono recati in forma ufficiale a deporre una corona al monumento del Re Umberto, che sorge a Santa Lucia.

Il Sindaco ha pronunziato brevi parole, rilevando che ogni anno, in questa occasione, Napoli ricorda il suo benefattore e depone fiori, che rappresentano la gratitudine della città verso il Re Buono.

(8) A **Bologna, Venezia e Torino** agli edifici pubblici e a molti privati hanno esposto la bandiera a mezz'asta.

Bagni e Villeggiature

Al mare, al mare- al mare!.

La preminenza di San Benedetto del Tronto fra le stazioni balneari della penisola che offrono un soggiorno ridente, quieto, tranquillo, senza fastosità e senza frastuoni non si discute più.

E' inutile ormai perdersi nei confronti. La spiaggia di San Benedetto dal lato bellezza e comodità è al primo rango, per uno di quei privilegi, di cui soltanto madre Natura sa esser prodiga.

Si può paragonarla ad un ampio tappeto persiano disteso su ampia zona di sabbia finissima, che s'insinua dolcemente in mare, di guisachè l'acqua parte a zero per proseguire gradualmente a centimetri, così da formare la delizia dei bambini, che possono essere lasciati liberi a fruire di un bagno salutare di acqua e sole.

Il costo della vita è relativamente ad altre stazioni balneari modico ed onesto.

Il paese è illuminato a luce elettrica: acqua potabile eccellente. Siccome la spiaggia si avanza sul mare, la ventilazione è permanente e lo spettacolo che offre giornalmente la flotta pescherecca - circa 200 navi - è splendido.

Un giardino pubblico e una magnifica pineta sono a fianco dello stabilimento e dell'albergo sul mare.

Per le pensioni all'albergo rivolgersi direttamente

Albergo dello Stabilimento

SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Per alloggi privati rivolgersi, senza spese di provvigioni o d'altro al

Comitato Pro-San Benedetto

SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Questo Comitato è composto dei migliori cittadini e si occupa gentilmente di quanto può occorrere alla colonia bagnante, come pure di offrire indicazioni a chiunque si rivolge ad esso.

San Benedetto è collocato sulla grande arteria ferroviaria del litorale Adriatico, equidistante da Ancona e da Castellammare Adriatico.

Ventidue treni al giorno! tra cui comodissimi quelli da e per Roma, essendo annesse vetture speciali per evitare trasbordi.

Consiglio Comunale

Seduta del 29 Luglio - Presidenza: **Nathan.**

Alle 9¼ si apre la seduta e si dà lettura del verbale.

Chiappa. A proposito di una voce apparsa in qualche giornale cittadino con la quale si vorrebbe far credere che l'Associazione Vinicola Nazionale abbia aderito alla scrnata dei fornai e pizzicagnoli, tiene a dichiarare, a nome di detta associazione, che la voce è destituita di qualsiasi fondamento.

Nathan. Prende atto con piacere.

Comunica poi al Consiglio i nomi della Commissione che dovrà vigilare sull'assetto tramviario è cioè Canepa, Chiappa, Della Seta, Levi, Guadagnoli.

Le interrogazioni.

Montemartini risponde al Consigliere Guadagnoli che desidera conoscere le ragioni del ritardato allacciamento tramviario della nuova stazione di Trastevere dicendo che fra una quindicina di giorni tale allacciamento sarà un fatto compiuto.

Pagliarini si lamenta perchè ancora non si sia riesposto ad una sua interrogazione circa l'imbarcamento stradale ma a causa dell'assenza dell'assessore del ramo, non può tale interrogazione esaurirsi per ora.

Si approvano quindi le seguenti proposte:

Convenzione per la costruzione e l'esercizio della ferrovia Roma-Ostia-Mare (2. deliberazione).

Aumento di contributo a favore del Consorzio per il vicolo della Marrana (2. deliberazione).

Consenso del Comune a garantire un mutuo mediante iscrizione ipotecaria sullo Stadio (2. deliberazione).

Erezione in Ente Morale, trasformazione e concentramento nella Congregazione di Carità del Pio legato Velleri Costanzi.

Acquisto di coperture e di camere d'aria per le ambulanze automobili.

Acquisto di apparecchi di chimica e di prodotti chimici per il gabinetto scientifico per le scuole elementari.

Fornitura di benzina per il mese di Agosto p. v.

Votazione.

Si vota per la elezione di due Commissari pel Conservatorio delle Mendicanti.

Risultano eletti Marza Alfredo e Vercelloni.

La linea tramviaria per Porta Trionfale.

Ferrari. Ringrazia l'Amm.ne per il pensiero avuto pel quartiere Trionfale, e osserva soltanto che il tracciato della linea tramviaria, percorrendo la via Cavour non risponde agli interessi di una gran parte di abitanti del quartiere Prati e precisamente quegli abitanti situati a destra di V. Cola di Rienzo.

Vanni. Invita l'Amministrazione a provvedere nel senso che le linee tramviarie si estendano al di là dell'abitato e specialmente nei borghi.

Della Seta. Parla sull'art. 3 del regolamento: cioè sulla soluzione del passaggio della tramvia per via Condotti fino a che il Consiglio non avrà deliberato la costruzione della via sotterranea e chiede che detto articolo venga modificato.

Montemartini. Dice che lo spirito della deliberazione che si discute lo si desume dalla relazione dell'azienda tramviaria. Intendimento dell'Amm.ne è stato quello di congiungere due quartieri lontanissimi a buon mercato.

Tale disegno presenta certo delle grandi difficoltà, come il dover penetrare in alcune vie della città, ma ad ogni modo si è pensato di trovare una conciliazione nel sottopassaggio; e poichè ciò non potrà effettuarsi che fra tre anni, è necessario che fin questo periodo di tempo alcune vie principali della città restino ingombrate. Circa la sistemazione completa della tramvia nel quartiere di Prati di Castello appunto perchè la parte destra dalla via Cola di Rienzo on rimanga sprovvista di mezzi tramviari dice che tale questione ha già preoccupato l'Amministrazione e che si stanno facendo studi in proposito d'accordo anche con la direzione della tramvia Civita-Castellana.

Della Seta insiste perchè siano coordinati gli articoli precedenti all'art. 5 in seguito alla modificazione apportata dall'Amministrazione.

Borlo esprime il dubbio che l'amministrazione non possa procedere alla istituzione di questa linea tramviaria senza adivenire ad una procedura di referendum Il dubbio a suo giudizio, è grave perchè la legge sulle municipalizzazioni, prescrive la presentazione di un progetto tecnico e finanziario: ora il Comune di Roma chiese nel 1906 l'autorizzazione per l'impianto di due sole linee. Ora si tratta non di semplici racconti: ma di una linea completamente nuova. Parrebbe in conseguenza che occorra a rigore una nuova procedura.

Testa dice come col nuovo anno scadrà la convenzione con la Società Romana per la linea a cavalli Porta Trionfale P. Montanara e perciò parebbe necessario modificare il tracciato della linea in modo che la parte destra di Prati, come è stato detto resti non senza tale mezzo di comunicazione.

Montemartini. Assicura i Consiglieri Ferrari e Berio dicendo che per i successivi allargamenti delle istituzioni di reti tramviarie non è necessario procedere a nuovi *referendum* o cita i vari esempi di Torino Parma e Brescia che suffragano la sua tesi. Da un attento esame fatto sulla legge dello municipalizzazioni si è invitato ad ciò.

Nathan. —Dice che la questione di diritto dovrà farsi al momento opportuno e si farà, ora il Consiglio deve notare una questione di fatto pura e semplice Quindi mette ai voti la proposta che viene approvata.

La convenzione sul Gas.

Palomba chiede che il Sindaco voglia differire la discussione della convenzione con la società del gas a lunedì perchè la proposta relativa è stata soltanto oggi ricevuta dei Consiglieri.

Il Sindaco interroga il Consiglio in proposito il quale conviene che la discussione si inizi lunedì p. v.

Alle 11 la seduta pubblica è chiusa e si aduna il Consiglio in seduta segreta.

Erano presenti:

Albini, Armeni, Ascarelli, Aureli, Bellori, Bentivegna, Berio, Bruchi, Cagli, Campanozzi, Canti, Calzavelli, Carnao, Ciotti, Della Seta, Esdra, Ferrari, Franzetti, Gamondi, Giuliani, Levi, Guadagnoli, Guizzardi, Levi, Luciani, Mantegazza, Mazzolani, Micozzi, Montemartini, Musanti, Nathan, Nissolino, Orano, Orlando, Pagliorini, Palombe, Pietri, Quartieroni, Rossi Doria, Sabatini, Sereni, Testa, Tonelli, Trompeo, Vanni, Vecchiarelli, Vercellani, Villa.

Cronaca di Roma

QUIRINALE — Ieri mattina alle 7 giunse da Racconigi S. M. il Re, accompagnato dai generali Brusati e Pincentini e dagli aiti ufunzionari di Corte.

Appena scesa dal treno S. M., in carrozza, scortata dai corazzieri si è recata al Pantheon.

— Ieri sera alle 18.5 S. M. è ripartito.

PALAZZO MARGHERITA - Ieri mattina tornata al suo Palazzo, la Regina Madre, insieme alla dama d'onore e alla dama di Corte, ha assistito ad una messa celebrata da mons. Bianchi, nella Cappella privata.

Ieri sera S. M. è ripartita in forma privatissima.

VATICANO — Le condizioni di salute del Pontefice hanno continuato a migliorare.

Da oggi egli tornerà ad occuparsi degli affari ordinari: ma non accorderà ancora udienza.

— Mons. Sergio De Lucchi, Canonico, teologo della Cattedrale di Vicenza, è stato nominato vescovo titolare di Emesa.

— Ad Assisi è morto Mons. Giulio Marsili, Vescovo titolare di Antigonea.

Era nato in Greccio, Diocesi di Rieti il 3 Luglio 1823 ed era stato eletto vescovo il 15 Novembre 1873.

La partenza della Missione Bisgica. — Iera sera alle 18 col direttissimo di Napoli, è ripartita la Missione Altissima diretta a Brindisi.

Al Consiglio Comunale. — Iersera il Consiglio Comunale approvò la proposta relativa alla nuova linea tramviaria.

Come i lettori rileveranno dal resoconto principale la obiezione si riassunse nella eccezione da noi già fatta, che cioè la proposta della Giunta prescindeva dall'obbligo per il Comune di sottoporla al *referendum* della cittadinanza, secondo la prescrizione della legge per le municipalizzazioni.

La nostra tesi fu divisa dai consiglieri Berio e Vanni che compilarono lo stato. - i giuali, con l'autorità che loro deriva dall'ufficio che coprono dimostrarono come la *trafila* del Referendum fosse inevitabile.

Il Sindaco non fu precisamente di..... parere contrario; ma osservò come la Giunta proponeva una questione di fatto, salvo alla autorità tutoria di decidere in caso contrario la questione di diritto.

La teoria sindacale è un po' discutibile: in ogni modo spetta alla Giunta Amm. di rimettere la pratica sul retto lineario, non essendo consentito ad alcuno sottrarsi agli obblighi di legge.

E su questo basta.

Constatiamo però con piacere che il Sindaco ha rinviato a novembre la questione di piazza Colonna. Voleria risolvere ora era un po' audace, dopo specialmente l'ordine del giorno votato dalla Camera e le assicurazioni date dall'on. Giolitti.

Il progetto Carbone, potrà anche avere dei meriti ma la questione sta soprattutto nella viabilità.! E noi attraverso i vari progetti - per alcuni dei quali fummo anche favorevoli - non mancammo di mettere in rilievo l'opportunità di riservare al pubblico il più largo libero da esso goduto per circa un ventenio o... la costruzione odierna ci ha convinto sempre più per questa soluzione. Nel pomeriggio della domenica, blocco sul Corso è infatti assolutamente impraticabile. La cosa quindi merita bene un rinvio per maggiori e migliori studi.

Seduta segreta. — Iersera, nella seduta segreta, il Consiglio procedette alla promozioni nel personale capitolino.

Per la carriera di concetto furono collocati a riposo per aver compiuto gli anni di servizio, il cav. Safli, ispettore generale delle delegazioni e il cav. Alfani, ispettore generale di Ragioneria.

Il Comune perde con essi due ottimi funzionari che nell'esercizio dei rispettivi uffici diedero sempre prova di larga esperienza pratica, di competenza tecnica e di grandissima rettitudine.

In conseguenza di ciò il Consiglio Comunale, promosse per merito distinto il capo sezione di 2. cav. Filippo Clementi; a capi sezione di 1. classe i capi sezione di 2., cav. Battistoni, sig. Brancadoro e cav. Mamoni; a capo sezione di 2. i segretari di 1. classe avv. Lenzi, cav. Vannicelli.

Inoltre promuoveva a segretari di 1. classe i segretari di 2. avv. Persichetti e sig. Barbantini; a segretari di 2. classe i segretari di 3. classe, sig. Bedoni e prof. Barghigiani.

Nella carriera di Ragioneria promuoveva ad ispettore generale il capo sezione di 1., cav. prof. Aselmo Colombo, a capo sezione di 1. il capo sezione di 2. perfezionelli; a capo sezione di 2. il ragioniere di 1. classe sig. Cherubini; a ragionieri di 1., il ragioniere di 2. sig. Fornari.

Primo dispensario antitubercolare di Roma — Ieri 29 alle ore 17,30 ebbe luogo, in forma privata, l'inaugurazione del primo dispensario antitubercolare sorto in Roma, dedicato alla memoria di Re Umberto.

Esso è stato interamente costruito per la munificenza di S. M. la Regina Madre, che provvederà anche al suo funzionamento.

L'Augusta Signora presenziò la cerimonia accompagnata dalla marchesa di Villamarina, dalla principessa Pignatelli-Strongoli e dal principe di Belgioioso..

Erano a riceverla i direttori del nuovo dispensario, professori Marchiafava, Bastianelli e Quirico ed sanitari addetti dott. Flamini, Mazzolani, Moretti e Sereni.

La Regina Margherita si interessò minuziosamente alla visita dei locali, mostrandosi soddisfattissima dell'intelligente costruzione e dell'indirizzo dato all'istituto, congratulandosi ripetutamente, oltre che con i direttori sanitari, con l'ingegnere Galassi che ideò e portò a termine un'opera veramente ammirevole.

Intervennero alla cerimonia, per invito di S. M., il Prefetto, il Sindaco, il medico provinc ale e i professori Gualdi, Ballori e Tamburini.

Quest'istituto, che sorge a compensare una mancanza che era vivamente sentita nella nostra capitale e che l'alto intelletto ed il cuore generoso e benefico della Regina Margherita, sempre premurosa del benessere di tutti quelli che soffrono, intuì e volle prontamente mettere in esecuzione, ha lo scopo (a somiglianza di istituti consimili, specialmente dell'America del Nord), di attirare a sè, visitare, educare dal lato igienico i malati di tubercolosi polmonare; dare ad essi una refezione, assistere essi e le loro famiglie.

A tale intento l'esame clinico degli ammalati, che sarà praticato nel modo più accurato, verrà confortato ed avvalorato dai più recenti e preziosi metodi di indagine chimica, microscopica e radioscopica.

Bon presto l'istituto comincierà a funzionare ed allora verranno indicate le ore e le modalità di visita e di accettazione degli infermi.

Regolamento del Consiglio Provinciale. — Ecco come, secondo il nuovo regolamento, sono regolate le votazioni;

Il Consiglio vota:

a) ad alta voce per appello nominale,o

b) per alzata e seduta, o

c) a scrutinio segreto.

— La votazione ad alta voce per appello nominale può aver luogo ogni qualvolta un Consigliere, con l'adesione di altri quattro, ne faccia domanda.

All'appello nominale ogni consigliere risponde sì o no, secondo che voglia approvare o respingere la proposta in votazione.

Il Segretario prende nota dei Consiglieri chiamati e del voto dato da ciascuno di essi, facendone menzione nel processo verbale.

— La votazione per alzata e seduta può avere la conferma della controprova, quando questa sia richiesta prima che il presidente abbia proclamato l'esito della votazione o quando il Presidente creda di ordinarla.

— La votazione a scrutinio segreto ha luogo ogni qualvolta si tratti di :

a) deliberazioni concernenti persone;

b) deliberazioni concernenti i ruoli organici di impiegati o salariati;

c) deliberazioni concernenti i bilanci preventivi o i conti consuntivi nelle loro complessive risultanze finali;

d) nomina di Commissioni.

— La votazione a scrutinio segreto può essere fatta con palle bianche e nere da introdursi in doppia urna di controllo, o con schede.

— Per le nomine ad Uffici distinti, e per l'elezione di membri effettivi supplenti si fanno schede e votazioni separate.

— Il Presidente nomina, di volta in volta, tre Consiglieri per lo spoglio ed il computo dei voti raccolti a scrutinio segreto.

— La proposte che comprendono più articoli o capi distinti sono messe in votazione nel loro complesso, dopo che siano state votate dal Consiglio per ogni articolo e per ogni capo separatamente.

Nondimeno, in mancanza di osservazioni sopra i singoli articoli e capi d'una determinata categoria del bilancio preventivo e del conto consuntivo, tale categoria può senz'altro essere messa in votazione nel suo complesso.

— Il Presidente, accertato l'esito della votazione, lo proclama con la formula « Il Consiglio approva » ovvero « il Consiglio non approva ».

— Nei casi previsti dalla legge, se — dopo due votazioni consecutive — nessuno abbia riportato la maggioranza assoluta dei voti, si procede al ballottaggio fra quelli che nella seconda votazione abbiano raccolto un maggior numero di voti.

— In caso di parità di voti, viene eletto il più anziano di età.

— Nel caso di votazione non concernente persone, ove si abbia parità di voti, la votazione può essere rinnovata su domanda dei proponenti nell'adunanza successiva.

La fontana dell' Esedra. — Ieri mattina si è adunata la Commissione municipale di storia ed arte per esaminare il gruppo centrale ideato dal Rutelli per la fontana di Termini.

La Commissione ha emesso parere contrario alla fusione del gruppo in bronzo.

Tassa di famiglia. — Il sindaco avverte che il 2° ruolo principale complementare per l'anno 1909 e il 2° suppletivo complementare per l'anno 1908 per la tassa di famiglia, contenenti le partite rese definitive in seguito alle risoluzioni sui ricorsi in appello, trovano pubblicità all'albo pretorio fino al 4 agosto p.

Domanda e risposta. - Un gruppo di frequentanti Ladispoli ci scrive domandandoci perchè l'abbonamento per 20 viaggi di andata e ritorno costa L. 36.70, mentre 20 viaggi separati a L.1.75 ognuno, non costano che L. 35?

I protestanti approvano, che per regola generale, l'abbonamento deve recare un vantaggio, non un danno. Così, ad occhio e croce, parrebbe che la lagnanza fosse giusta; ma, invece, vi sono due ragioni che giustificano il lieve aumento sull'abbonamento.

Il biglietto semplice d'andata e ritorno obbliga la partenza, da Roma, e Ladispoli, e viceversa mentre con l'abbonamento si può partire da Ladispoli per Roma o viceversa.

Oltre a ciò con il biglietto ordinario si deve andare, e tornare nella stessa giornata, mentre con l'abbonamento di andata e ritorno può passar qualunque tempo.

Sono quindi due vantaggi indiscutibili, che non sono pagati troppo cari con la L. 1.00 di differenza.

A proposito della legge Rosadi. (La *Rivista dei tietiee* di Roma,diretta dall'egregio Oreste T. Locchi, nel suo numero di ieri, ha indetto un *referendum* fra gli artisti di prosa per aver risposta ai seguenti quesiti: 1. Credono essi che il progetto di legge Rosadi potrebbe applicarsi anche alla produzione drammatica

1. In caso favorevole il progetto dovrebbe applicarsi tale e quale oppure sarebbe opportune praticarvi delle modificazioni?

3. Quali vantaggi potrebbe recare la legge al mondo teatrale preso nel suo organico complesso di interessi artistici e finanziari di autori giovani e vecchi, d'impresari?

Tali domande sono precedute da una larga disamina del progetto Rosadi in un articolo di Riccardo Artuffo.

La festa dei bambini a Piazza d'Armi. — L'avvenimento della giornata è la grande festa dei bambini in Piazza d'Armi, festa che per il numero delle sezioni (oltre 450) e il concorso grande di pubblico riuscirà una delle più simpatiche e geniali riunioni nel recinto della meravigliosa mostra etnografica.

Il Sindacato dei Cronisti nulla ha trascurato perchè questa festa sodisse in onore del mondo piccino riesca di piena gradimento.

E all'uopo ha fatto largheggiare in doni fissando due premi, consistenti in una catena con medaglia d'oro e altri venti premi di valore, fra cui una pecora belante, due Pierrots con carrettino tirato da cani barboni, quattro madamigelle Frisette in colori diversi, un servizio di tazze, un'alfabeto da ripcdurre sulla rena, un astuccio per lavori di modista, un villaggio svizzero con molino a vento, una scatola contenente dei birilli americani, un bersaglio con fucile e permesso da caccia, frutta da riprodursi sulla rena, un magnifico gioco dei cerchi, un sommergibile, bambole di varie grandezze, ecc.

Oltre i numerosissimi doni che il Comitato ha avuto cura di acquistare direttamente dalle Ditte Ferraioli Bianchelli, Adamoli, ecc., consistenti in giuocattoli d'ogni foggia, figurano tra i premi una bellissima cleca dono della Ditta Adamoli, tre bambole della Ditta Zingone, uno stock di giuocattoli assortiti della Ditta Finocchi, un altro stock di giuocattoli finissimi della

Ditta Cristani e Loreti, due magnifiche bambole con astuccio contenente confetti, dono della Ditta Latour, elegantissimi vestiti per bambini della Ditta England, quattro scatole di « paperie » della Ditta Piatti, numerosi pacchetti di confetture dono del cav. Gian Battista Faraglia, una scatola elegantissima con dolci della Ditta Corbò, giuocattoli offerti dal negoziante Alcide Ferrajoli, dodici salviette donate dalla Ditta Schotal, una macchina cinematografica della Ditta Bocconi, dolci donati dalle Ditte Renzi, Carbonaro, e Alessandro Giuggi. La Ditta Augusto Durantì ha offerto giuocattoli, Vitale Milano tre astucci in pergamena contenenti fazzoletti istoriati, medaglie porta fortuna, e piccoli specchietti La Ditta Peroni ed Aragno varie ed elegantissime bomboniere in maiolica; Ditta Ferrajoli un magnifico dirigibile, la Ditta Cagiati un porta fiori in ceramica; infine la Ditta Bianchelli ha inviato bellissimi doni, la Ditta Fratelli Colla ha inviato 300 ventagli graziosissimi.

La persona che accompagnerà il bambino o la bambina iscritta regolarmente al concorso avrà diritto all'ingresso gratuito all'Esposizione, al Salone dei Festeggiamenti ed al Teatro dei Pupi. Occorre però che essa ritiri un apposito biglietto presso l'ufficio ove fece la iscrizione.

La distribuzione di questi biglietti avrà luogo questa mattina dalle 9 alle 12 al Palazzetto della Farnesina, alla Scala del Comitato in Piazza Venezia ed all'Ufficio del Movimento dei Forestieri in Piazza Sciarra.

Per l'assegnazione dei premi ai bambini è stata nominata un'apposita Giuria della quale fanno parte oltre i rappresentanti dei giornali illustrati, gli artisti professori Aristide Sartorio, Ernesto Biondi, Michele Tripisciano, l'avv. Cesare Nati e la signora, l'avv. Nicola d'Atri e la signora, il prof. Domenico Gnoli, il cav. Igino Damiani in rappresentanza del Sindacato Corrispondenti, il conte Gianmuzzi in rappresentanza dell'Associazione della Stampa.

Molti dei Ricreatori di Roma, con le loro bandiere concerti e fanfare parteciperanno a questa grande festa dell'infanzia.

L'appuntamento è alle 4½ presso l'ingresso monumentale dell'Esposizione.

Tutti i concorrenti e la persona da cui ciascuno di essi sarà accompagnato dovranno trovarsi non più tardi delle quattro e mezza dinanzi al Salone dei Festeggiamenti.

Alle 5½ saranno accompagnati alla rappresentazione del Teatro dei Pupi traversando così buona parte della vasta mostra.

Alle 6,30 nuova riunione dei ragazzi al padiglione delle Feste, sul cui palcoscenico verrà eseguito il caratteristico saltarello romano. Quindi i due piccoli bambini fenomeni Ugo ed Umberto Giampaoli rispettivamente di anni 5 e 4 eseguiranno degli esercizi di prestidigitazione.

I detti bambini, che vengono espressamente da Terracina per partecipare a questa festa dell'infanzia sollevarono mesi or sono il più vivo entusiasmo per i loro esperimenti eseguiti nella sede dell'Associazione della Stampa alla presenza di numerosissimo pubblico.

Colonia Scolastica pro giovanetti di civile condizione. — Mentre da parecchi anni, in Roma si fanno miracoli di beneficenza a vantaggio dei figli del popolo, non si è pensato ad una cura climatica dei giovanetti di civile famiglia, costretti a restare tutte le vacanze in città.

A colmare tale lacuna è stata ora istituita una Colonia in Tarano Sabina che dista circa 4 ore da Roma.

La nuova istituzione, che comprende anche le scuole primarie e secondarie, ha disponibili 20 posti per alunni dai 6 ai 12 anni.

Inviare subito le domande all'indirizzo: Colonia Scolastica Segreteria del Municipio di Tarano Sabina.

Per schiarimenti rivolgersi: Farmacia Coppa - Via Bixio, 20.

Lo sciopero degli stagnari. — Continua tranquillo lo sciopero degli stagnari, che ogni mattina si riunisconо a Comizio.

Prosegnono poi le trattative con i proprietari e si spera di addivenire presto ad un accordo.

Riunioni e Conferenze. — Oggi alle 17.30 il prof. Valussarna, parlerà sul Campidoglio, sul tema: « Dal carcere al carcere attraverso alla fama e alla giustizia delle persone oneste. »

— Oggi, per cura delle Unione Storia ed Arte, il prof. Pasquali illustrerà, sul luogo, la Via Latina e le celebri tombe in essa esistenti.

— Convegno, alle ore 17, alla fermata della tramvia al Cessati Spirito, fuori porta S. Giovanni.

— Alle ore 17, con appuntamento sulla piazza di S. Martino ai Monti Romolo Ducci, illustrerà le Terme di Traiano e la chiesa di S. Martino ai Monti.

Centenario Vasariano — Ricorrendo oggi il IV Centenario della nascita dell'insigne pittore Giorgio Vasari, il pittore Ottaviano Carocelli, per incarico dell'Associazione Archeologica darà alle ore 10 nella sala della Cancelleria, gentilmente concessa dal card. Agliardi l'elogio del grande storico dell'arte. Il socio Romolo Ducci infine illustrerà lo storico palazzo della Cancelleria. Ingresso libero.

Il Comizio dei panettieri. — Ieri sera alle 18 si è iniziato alla Casa del Popolo un Comizio dei panettieri, per protestare contro la deliberata chiusura dei forni.

Il comizio si è volto molto animato e in qualche momento assai vivace, specialmente perchè non poi a sarebbe troppo la inframmettenza della Camera del Lavoro.

Si è terminato approvando il seguente ordine del giorno:

« Gli operai panettieri adunati a comizio il 29 luglio 1911, dopo matura discussione, considerando che le domande dei negozianti, di modifica alle due leggi, abolizione del lavoro notturno e riposo settimanale, tendono ad annientare totalmente le suddette leggi che costarono sagli 85 mila panettieri italiani 30 anni di lotte e di sacrifici;

tenuto conto che le diverse inchieste fatte dalle autorità con le rispettive parti rappresentate hanno dato dei risultati totalmente opposti a quanto affermarono ed affermano i negozianti stessi;

deliberano di non fare il lavoro doppio il sabato, di recarsi al lavoro la domenica mattina all'ora consueta declinando fin da ora ogni responsabilità, qualora i laboratori restassero chiusi; di mettersi a disposizione per la parte di domani di quei negozianti che non intendono di affamare i cittadini per un inconfessabile secondo fine, e delle autorità, qualora intendessero prendere delle serie misure acciocchè la città non venga a mancare di pane;

fanno appello alle Autorità comunali di intervenire con l'impianto di un grande panificio per ogni rione allo scopo: 1. di vendere il pane buono e a buon mercato; 2. che il pane non venga per qualsiasi ragione a mancare mai ai cittadini ».

Vedremo ora che cosa verrà fuori da questo guazzabuglio, i fornai dichiarano che la domenica non fanno pane; i panettieri dichiarano che il sabato non vogliono lavorare di più, e il consumatore rischia di rimanere..... a bocca asciutta.

G. BORGHESE Fotografia Corso V. E. 178 bis Giocattoli della Cooperativa 6 ritratti Libertà L. 1.50.

Credito Italiano. — Locazione di Cassette-forti per custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

Formato	Dimensioni			Tariffa di locazione			
	Largh.	Altezza	Lungh.	Mese	Mesi	Mesi	Anno
CASSETTE-FORTI:							
piccolo	20	cm. 9	cm. 50	L. 3	L. 6	L. 10	L. 18
medio	20	12	50	4	8	14	25
grande	40 1/2	25	50	9	18	26	40
CASSE-FORTI:							
unico	42 1/2	50	50	15	32	50	80

Nella Cassetta-forte si riceve in custodia qualsiasi deposito chiuso e sigillato.

I diritti di custodia vengono computati in ragione di un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.

ORARIO. - I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di Cassette-forti e Casse-forti, nonchè per la consegna e per il ritiro dei depositi in Cassetta-forte, dalle 9 1/2 alle 16 1/2 tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di cassa.

I locali sono completamente corazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio ed il furto.

ANTAGRA - BISLERI
Chiedere opuscolo gratis a F. Bisleri e C. Milano
per la Gotta, Diatesi urica, Artroviscerosi

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Amm.ne. 12-24

Un impiegato aggredito. — Carlo Cardellini di a.37 da Roma, impiegato, alle 11 di ieri, nell'ufficio del Registro, in via Monte della Farina, mentre era intento a sbrigare pratiche, ricevette, da certo Filippo Possenti, pugni e sciaffi.

Riportò contusioni alla guancia destra giudicate guaribili alla Consolazione in g. 8.

Orribile disgrazia. — L'ing. Carlo Sandi, nel pomeriggio di ieri stava ispezionando una macchina nella fornace Scarpatti, fuori Porta S. Pancrazio.

Essendosi avvicinato troppo agli ingranaggi vi fu preso dentro, tra la commozione dei presenti.

Quando la macchina fu fermata il disgraziato ingegnere fu tratto fuori in uno stato da far pietà.

Morì in una vettura, fu portato a S. Spirito, ove i sanitari riscontrandogli la frattura del femore e la gamba destra asportata, lo giudicarono in pericolo imminente di vita.

Un fattaccio. — Il 24 andante, la minorenne Guerrina Giuliani, di a. 18, ab. in v. dei Coronari 114 fuggì dalla propria casa, per unirsi a certo Giulio Carzoli di a. 22 da Roma.

I genitori della ragazza non si davano pace per la improvvisa sua scomparsa e ieri mattina, alle 6, dietro confidenze, riuscirono a scovare la fuggitiva in via Terenzio.

Il genitore della ragazza percosse il Carzoli con pugni e con sassate e la madre, che si era armata precedentemente, minacciò il giovane con un coltello.

Il Carzoli, vistosi sopraffatto, colpisce un colpo di rivoltella contro gli avversari, i quali, maggiormente inquieti, saltarono addosso al giovane e lo gettarono in terra.

In tale posizione, il Carzoli, esplose altri due colpi ferendo Sabatino Giuliani alla tempia sinistra, dandosi poi alla fuga in compagnia della Guerrina Giuliani.

Furono però entrambi raggiunti da due guardie municipali.

Il Carzoli fu arrestato e trattenuto a disposizione della R. Procura.

La Giuliani invece, fu rimessa in libertà non avendo alcuna complicità nel grave fatto.

Arresto. — Gli agenti della Delegazione del Celio alle 18 di ieri, procedettero all'arresto di certi Giuseppe D'Antoni di a. 31, e di Antonio Tranquini di a. 28 mentre si recavano a vendere ad un rigattiere 10 metri di corda di canape di scapetta provenienza furtiva. Da ulteriori indagini si potè accertare che detta corda, ora stata rubata nel cantiere Gabellini in via della Ferratella 11, ove i ladri lavoravano nelle costruzioni delle case popolari.

Cade dal tram. — Iersera verso le 14½ per v. Ludovisi e precisamente dinanzi all'albergo Savoja, una donna nello scendere dal tram 311 della linea 8, cadde riportando lesioni per cui fu condotta al Policlinico. Esse riportarono contusioni alla testa, al gomito destro e commozione generale.

La disgraziata è certa Gilda Pascussi di a. 31 domestica presso il comm. Grossi in v. Emilia 47.

Disgrazie. — In v. Rattazzi la settantenne Isabella Terenzi inciampò nel marciapiede e cadde fratturandosi il polso destro.

A S. Antonio 40 g.

— Nell'officina Eretti in v. Giulia, lavorando con la pialla, il falegname Scato Filati di a. 30 si ferì alla mano sinistra.

A S. Spirito 15 g.

Arresto. — Iersera fu arrestato Antonio Castelli Inoci di a. 50 perchè la sera del 27 corr. nell'osteria in v. Bodoni 48 prese a colpi di seggiola la moglie Domenica Favilla producendole gravi contusioni.

Il Catelluccì era stato denunziato per le lesioni e maltrattamenti continuati.

Fermato al mercato di v. Scipione fu arrestao certo Alberto Camponeschi di a. 16 perchè aveva tentato di borseggiare una tal Francesca Calderoni.

Muore per la via — Iersera dai militi della Croce bianca fu trasportato a S. Spirito un individuo proveniente da Fiumicino che raccolto per la strada aprirò presso Fonte Galera.

Mancano le me generalità.

Disgrazie — Leonilde Rosati di a. 52, da Tossenella, alle 13 di ieri, al Corso Vittorio Emanuele, per salire in un tram in moto, cadde e riportò lievi contusioni guaribili in 7 g.

MONTE DI PIETÀ

MARTEDI' 1 agosto 1911. — **La 3. custodia vende:**

Gli oggetti d'oro impegnati a tutto il giorno 6 agosto 1910.

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati a tutto il giorno 26 settembre 1910.

OCCASIONE

Per inatteso trasferimento della famiglia che lo abita da tempo con la maggior soddisfazione si rende disponibile

APPARTAMENTO

Giugno camere da letto - camera da pranzo e cucina - Salone di circa 100 m. q.

IMPIANTO GAS E LUCE ELETTRICA

ASCENSORE

Visibile tutti giorni dalle 11 alle 19

(Via Due Macelli 8-12)

TEATRI di ROMA

Nazionale. — Con *Il padrone delle ferriere* di giorno *La famiglia Pont-Biquet* di sera pone oggi termine al corso delle sue recite la compagnia Dondini.

Il teatro resterà chiuso fino in agosto e si riaprirà il 1 settembre con la compagnia siciliana Grasso.

Quirino. — Applaudita gli scenatori ieri in *Fedora* che si ripete oggi nella diurna, nella serale *Zazà*.

Apollo. — Continua il successo dello spettacolo di varietà: oggi due rappresentazioni.

Metastasio. — Assai festeggiato ieri il Galeotti che diede il suo spettacolo d'onore con *Ala ferita* e *Il patio*.

Spettacoli di stasera

Nazionale. — *Il padrone delle ferriere*, ore 17,30; *La famiglia Pont-Biquet*, ore 21.

Quirino. — *Fedora*, ore 17,30; *Zazà*, ore 21.

Apollo. — *Spettacolo di varietà*, ore 18 e 21,30.

Metastasio. — *Ala ferita*, ore 18 e 19; *Il patio*, ore 19 e 22.

D. Cav. Garino Ostetricia ginecologia e chirurgia dei bambini. Massaggio ginecologico svedese Via Volturno 40 dalle 9 alle 10 Telefono 21-55

FERNET-BRANCA
Specialità del
FRATELLI BRANCA
MILANO
AMARO TONICO
CORROBORANTE
APERITIVO, DIGESTIVO
Guardarsi dalle contraffazioni

Malattie degli occhi
Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER
Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università
Riceve tutti i giorni ore 11-12 e 16-17 Via Aracceli, 58, Roma

„URICIA
REUMATISMO - SCIATICA - OBESITA' - ARTRITE GOTTA - PODAGRA ecc.
Per combattere questo terribile nemico dell'organismo umano bisogna servirsi di un rimedio che non danneggia lo stomaco, gli intestini, i reni.
IL BAGNO-ROMANO - LA GINNASTICA MEDICA
sono rimedi sovrani per combattere l'accumulazione dell'acido urico nel sangue. Una cura diligentemente continuata ha effetto sicuro cancherni casi più gravi.
Istituto Centrale di Terapia-Fisica
KINESITERAPICO
Via Plinio N. 1 (palazzo proprio) - ROMA
Schiarimenti gratis
L'eccesso di Acido Urico è la causa di differenti malattie che attaccano specialmente le articolazioni i, i muscoli, il sistema nervoso, le vie urinarie

Per Abbonarsi
I metodi più spicci e sicuri sono due:
Versare l'ammontare dell'abbonamento agli UFFICI POSTALI, *i quali, con 20 cent. pensano essi alla trasmissione con speciali modi oppure inviare* CARTOLINA-VAGLIA.

Assemblee di Società Anonime
13 Mirandolese di conserva alimentari - Mirandola.
» Industria elettrica del Comelico - S. Stefano Cadore
» Elettrica Bresciana - Brescia.
» S. A. C. Z. Napoli.
» La Lomellina di assicurazioni - Milano.

Ultime Notizie

Per l'anniversario del Re Umberto

Notizie dalle Provincie recano che l'anniversario della morte del Re Umberto è stato commemorato dappertutto.

Gli edifici pubblici e molti privati hanno esposto la bandiera a mezz'alta.

Sono state celebrate cerimonie religiose in suffragio del Re Umberto e sono state tenute conferenze commemorative.

Cortei di autorità e di associazioni si sono recati a deporre corone sui monumenti del Re Umberto I.

Consiglio di Ministri.

Oggi alle ore 15 si terrà a Palazzo Braschi il Consiglio dei Ministri.

Interrogazioni e interpellanze

L'on. *Maury* interpella il Min. delle Finanze per sapere se sia in corso di studi alcun provvedimento per concedere, a comuni chiusi la facoltà d'imporre il dazio consumo sui vini, proporzionandolo al loro grado alcolico, mutando la legge vigente la quale impone dazio uniforme sui vini, mosti e uve, qualunque siano il valore e la gradazione in alcool o in gluconio dei generi introdotti; per sapere inoltre se non si reputi opportuno far noto che nessuna deroga alle disposizioni di legge sarà tollerata, anche se presa vistamente, essendo doveroso tutelare le oneste contrattazioni, commerciali fra le regioni produttrici del mezzo giorno e i centri di consumo del Nord, già turbate da diocrie che hanno parvenza di verità.

L'on. *Benaglia* interpella il Ministro della P. Istruzione:

1°) per conoscere il suo pensiero sul contenuto e sulla interpretazione dell'art. 204 del Reg. approvato con R. D. 6 febbraio 1908 n. 150 per l'istruzione elementare:

2°) per sapere se ha preso in esame le relazioni delle varie ispezioni eseguite nel decorso anno scolastico presso il R. Liceo Paolo Sarpi di Bergamo: se gli consta dei risultati sfavorevoli degli esami di licenza e delle cause che generalmente si attribuiscono ad essi; se sappia degli inconvenienti che si verificarono durante lo svolgimento degli esperimenti e degli scritti tra la sorveglianza di un R. Commissario dei metodi e dei criteri seguiti dagli insegnanti negli scrutini finali;

se e quali provvedimenti intenda prendere per risanare l'ambiente sfavorevole che circonda quell'Istituto e per togliere le cause del malumore che lo affligge e che ha ingenerato nell'opinione pubblica e nelle famiglie la sfiducia del profitto che in quell'ambiente gli scolari studiosi e non studiosi possono ritrarre sia per la loro istruzione che per la loro educazione.

Il dep. *Foscari* ha chiesto di interrogare il Ministro delle Poste sull'indecente servizio della rete telefonica urbana di Venezia.

L'influenza italiana in Oriente

L'alto ieri venne ufficialmente annunciato il chiesto ed effettuato passaggio della Missione dei Carmelitani scalzi in Siria, dalla protezione francese a quella italiana, consentito pienamente dalla Repubblica francese.

Questa importante risoluzione ha avuto esito felice mercè l'opera del Ministero degli Affari Esteri con l'efficace concorso del Ministero Guardasigilli acccordato che dal Dir. gen. del Culto Culto ha trovato modo malgrado il disagio finanziario in cui si dibatte quella Amministrazione di concorrere alla cosa stanziando nel bilancio di quell'azienda la cifra di lire 50 mila comeannuo concorso del fondo per il Culto a beneficio delle missioni Italiane all'Estero che dediceno l'opera loro a scopo di istruzione e beneficenza.

Così l'amministrazione del Fondo per il Culto ha provveduto ad una importante finalità patriottica senza discostarsi dal carattere fondame tale e sostanziale della istituzione.

Al medesimo intento fu in precedenza stanziata in bilancio altra somma di L. 10 mila annue per la manutenzione ed affidataria della Chiesa nazionale Italiana di S. Antonio a Pera (Costantinopoli) mentre ora che la Prefettura Apostolica dell'Eritrea è stata levata a Vicariato l'annuo assegno di L. 2000 che corrispondeva la medesima sanministr zione del Fondo per il Culto è stato aumentato a L. 6000. stanziandosi inoltre per la prima volta nel bilancio di quella azienda un annuo assegno di L. 3000 a favore della Prefettura Apostolica della Somalia Italiana.

Cotesti nuovi stabilimenti che hanno ricevuto il placeto della Giunta generale del Bilancio e del Parlamento concorreranno certamente al conseguimento dell'alto intento di affermare sempre più l'influenza italiana nelle regioni d'Oriente.

Ministero Interno.

S. M. il Re ha approvato e Racconigi i seguenti provvedimenti.

Regolamento di risicoltura-Approvazione del regolamento per la coltivazione del riso in Provincia di Modena.

Approvazione degli statuti organici delle seguenti opere pie:

Confraternita del SS. Rosario di Sirignano (Avellino).

Opera pia elemosiniera e dotalizia Gimelli di Genova.

Congregazione di Carità di Monticelli Pavese (Pavia)

Ministero Grazia, Giustizia e Culti.

Onorificenze.

Gazzone cav. Fulvio Vincenzo, presidente di sezione di corte d'appello, è stato nominato comm. nell'ordine della Corona d'Italia, in occasione del suo collocamento a riposo.

Nella Magistratura.

Pacifico cav. Giovanni, consigliere della Corte di appello di Napoli, è nominato sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Roma, è nominato procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Roma.

Tommasi cav. Donato Antonio, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Pesaro, è nominato sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Roma.

Bertini cav. Giulio, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Velletri, è tramutato a Pesaro.

Picicelli cav. Carlo, sost. proc. del Re presso il tribunale civile e penale di Girgenti, è applicato alla regia procura presso il tribunale civile e penale di Velletri.

Ministero Lavori Pubblici.

Per l'ordinamento delle Ferrovie di Stato.

Nell'attesa del riordinamento dell'Amministrazione ferroviaria di Stato la Presidenza del Collegio Nazionale degli Ingegneri Ferroviari Italiani ha presentato all'on. Sacchi, una diligente relazione nella quale sono riassunte le risposte ad un dettagliato questionario sull'argomento che fu distribuito mesi sono ai soci della Presidenza stessa.

La relazione è pertanto la genuina espressione del modo di vedere su questo grave problema del corpo dei nostri Ingegneri ferroviari ed acquista con questo grande valore e significato.

L'on. Sacchi, lieto dell'interessamento e della collaborazione del massimo istituto tecnico ferroviario italiano, promise di prendere nella massima considerazione le conclusioni della relazione stessa ed anche in pari tempo, con piacere l'invito che ebbe a rivolgergli il Presidente del Collegio stesso d'intervenire al prossimo Congresso Internazionale che si terrà in Roma a metà Ottobre al quale assicurò il suo autorevole patronato.

Ministero Agricoltura, Industria e Comm.

Istituto superiore di Studi commerciali.

Il Ministro on. Nitti ha dato il suo gradimento alle proposte di conferma dei professori incaricati presso il R. Istituto Superiore di Studi Commerciali, coloniali e attuariali per il prossimo anno scolastico, riservandosi di decidere sulle conferme che riguardano funzionari dello Stato, o insegnanti universitari residenti in altra sede.

Nel corso speciale di merciologia, istituito per gli ufficiali dell'esercito e dell'armata e pei funzionari della R. Dogana, rimangono alcuni insegnamenti particolari che non possono essere impariti per ragione tecnica che dai funzionari de lo Stato adibiti a quei determinati servizi di cui trattasi.

Tra gli insegnamenti che rimarrebbero ancora aperti è quello di diritto costituzionale e costituzioni moderne; finora affidato al prof. pen. G. Arcoleo della R. Università di Napoli, cattedra che l'illustre giurista ha sinora tenuto col massimo plauso e grande onore dell'istituto.

Ministero Marina.

La seguente Commissione è incaricata di procedere agli esami d'ammissione per la prima classe della r. Accademia navale capitano di vascello Scarpis Maffeo - primo tenente Valli Mario - tenente di vascello Lovisetto Giovanni - due professori civili-membri, designati dal com. della r. Accademia navale secondo le diverse prove di esami.

Lo stesso capitano di vascello dovrà presiedere con voto consultivo la commissione per la visita medica, così composta:

tenenti colonnelli medici Bressanin Rodolfo - Curcio Eugenio - Buonanni Saverio -

Movimento delle navi da guerra.

Nave *V. Emanuele*, *Etna* giunte a Maddalena il 28 - *Varese Turbine* partite da Maddalena e giunte a Golfo Aranci il 28 - *Garibiano* giunta a Brindisi il 28 - *Vespucci* giunta a Falero il 28 - *Roma*, *Napoli* partite da Golfo Aranci e giunte a Maddalena il 28 - *Alpino*, *Puciliere*, *Carabiniere*, *Pontiere*, giunte a Maddalena il 28 - *Euro*, *Ostro*, *Libeccio*, *Fraccia* partite da Maddalena e giunte a Golfo Aranci il 28 - *Ercole* giunta a Malta il 28 -

Torp. 90, 140 partite da Messina e rientrate dopo toccato Reggio Calabria il 28 - partite da Fiumicino e giunte ad Anzio il 28.

GERMANIA

Sindacalisti francesi e tedeschi.

(S) **Berlino**, 29. — Due comizi sono stati organizzati dalla presidenza dei sindacati tedeschi in onore dei sindacati francesi.

Settecento persone assistevano alle due riunioni tenute contemporaneamente. La polizia ha permesso i discorsi in francese in una sola di esse.

Il dep. Schmidt salutò i delegati francesi condannando la politica marocchina della Francia e della Germania e l'espulsione di Jvetot.

Dopo la lettura di vari telegrammi da Parigi, specialmente di uno dei ferrovieri francesi, il delegato Jouhaux ha affermato che la manifestazione varrà a dissipare i sospetti che da 40 anni esistono fra i due paesi. Egli ha fatto l'apologia della emancipazione integrale operaia, del sindacalismo rivoluzionario francese e dello sciopero generale, che non è una fanfaronata e sarebbe anzi domani una realtà in Francia, se le circostanze lo esigessero. Egli ha terminato il suo discorso con una protesta contro la politica marocchina e la guerra.

Il dep. Mollenhuhr si è scagliato contro la guerra, e lo sfruttamento da parte dei borghesi della questione marocchina.

I delegati ripartirono oggi per Parigi.

TURCHIA

(S) **Costantinopoli**, 29. — Secondo i giornali, nella casa del capo dello stato maggiore dell'esercito d'Albania sono state trovate materie infiammabili che stavano bruciando. Persone animate da intenzioni criminose avevano tentato di appiccarvi il fuoco.

(S) **Costantinopoli**, 29. I giornali armeni riferiscono, commentandolo con indignazione, il seguente incidente.

Il Comandante del IV Corpo d'Armata Osman pascià, durante una visita a Moschi, alla deputazione armena, che si era recata a salutarlo, difese parole offensive e di minaccia.

Osman pascià disse che gli armeni sono traditori della patria e rivoluzionari che mirano alla loro indipendenza, e che i Curdi sono vittime degli Armeni e terminò affermando che il Governo non vuol più mai più agli Armeni le terre possedute dai Curdi da venti anni.

S. U. D'AMERICA

(S) **New York** 29 - Durante la settimana le importazioni sono ammontate a 15.480.000 dollari. Le importazioni d'argento sono state di 27,000 dollari, quelle d'oro di 82.000 dollari. Le esportazioni d'argento sono ammontate a L. 329.000 dollari.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Italia. — Il *Verona* prov. da Genova e Napoli è giunto il 27 a New Jork.

Nav. Italiana, — Il postale *Toscana*, proveniente da Genova, Napoli e Dacar è giunto il 27 a Santos.

Borse e Mercati

ROMA, 29 Luglio 1911.

Mercato sempre con affari limitatissimi e conseguentemente corsi deboli.

Rendita Ital. 3 3¤4 % contante 102.80 —
Rendita 3 3¤4 % fine mese 102.95.
Banco d'Italia 1450 — Banco Commerciale 851 —
Credito Italiano 508 — Banco di Roma 104,50 —
Società Bancaria 103.50 — Istituto Fondiario 579 —
Acqua Marcia 1935 — Gaz di Roma 1200 — Condotte 325 — Omnibus 212 — Beni Stabili 316 — I mpese Fondiarie 107.50 — Rendite Fondiarie 98 — Ansaldo 229.50 — Ferriere 183 — Piombino 150 — Montecatini 104 — Metallurgica 100 — Caffaro 593 — Kerka 282 — Concimi 114.50 — Zuccheri 71 — Soda 70 — Molini 103 — Risanamento. 73.

CAMBI: — Parigi 100.47 ½ — Londra 25.36 ½ — Berlino 123.95.

Cambio dasio doganale 29 luglio L. 100.48.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 31 luglio a tutto il 6 agosto, per i dazisti non superiori a L. 100, pagabili in biglietti di Stato in L. 100.45.

BORSE ITALIANE — 29 luglio 1911

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	102 77	102 75	102 85	102 97
» fine mese	102 85	102 —	— —	— —
It. 3½ %	102 85	102 90	102 70	102 92
R. B. d'Italia	1449 —	1453 —	1449 50	1449 00
» Commerc.	860 —	860 —	860 60	— —
» Cred. Ital.	558 —	558 —	— —	— —
» B. Roma	104 25	104 —	— —	103 75
Mediterranee	408 —	408 —	— —	409 —
Meridionali	626 —	626 —	628 —	627 —
Acc. Terni	1397 —	1411 —	— —	— —
Venete	— —	— —	— —	— —
Navig. Gen.	362 —	366 50	— —	— —
Raffinerie	334 —	334 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	227 —	— —	— —	— —
Obbligaz.				
Ferrov. 3 %	— —	362 50	— —	— —
» Merid.	— —	358 75	— —	— —
R. d'Italia 3,75	— —	502 —	— —	— —
Fond. It. 4 %	— —	— —	— —	— —
» » ½	— —	— —	— —	— —
S. Paolo Tor	— —	503 —	— —	— —
Cambi				
su Berlino	123 92	123 92	123 90	123 90
» **Francia**	100 48	100 50	100 45	100 52
» **su Londra**	25 38	25 37	25 37	25 36
» **Svizzera**	100 47	— —	100 42½	— —

Consolidati; Modio uff. del Regno — 27 luglio.

	con cedola	senza cedola	ostie interessi
3,75 netto	102.83 35	100.93 85	102.54 73
3 % netto	102.88 39	100.91 90	102.59 78
3 % lordo	71.22 92	70.02 92	70.44 55

BORSE ESTERE

Parigi, 29 luglio

	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendita 3 % ammort.	— —	— —	— —
» 3 ½ perp.	4 50	94 52	94 42
ITALIANA 3 %	non quot.	non quot.	102 30
Turca	91 70	91 72	91 57
Spagnuola	94 —	94 05	93 92
Russa nuova	— —	100 20	99 30
portoghese	— —	66 40	66 45
Inglese	— —	96 20	95 95
Egiziano 3 %	— —	102 —	101 90
Banca di Parigi	1720 —	1720 —	1715 —
Banca Ottomana	— —	678 —	674 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	— —	— —
Lotti Turchi	— —	211 50	211 —
Ferrovie ital. Merid.	— —	— —	— —
» sull'Italia	— —	99 ½	99 ½
su Londra	— —	25 25	25 26
su Madrid	2 45	— —	— —
su Argentina	— —	— —	— —

Vienna 29 luglio

	28	29
Cred. aust.	659 —	659 75
Rend. ord.	116 30	116 30
» carta	92 15	92 15
Unità. 4 %	91 —	91 —
» 3½	80 20	80 10
Union. Bk.	637 —	637 75
C. Londra	23 99 5	23 99 9
Lire Ital.	94 57	94 62

Londra 29 luglio

	29 apertura	29 chiusura
Consol.	78 ½	78 ½
Italiana	101 —	101 —
Turca	91 ½	91 ½
Russo 3'	— —	81 —
Spagna	91 ¼	91 ¼
Giappon.	89 ¼	89 ¼
Egiziano	101 —	101 —
Argento	24 —	24 1/16

Berlino, 29 luglio

	28	29
Rend 3 %	— —	— —
Ital. cons.	— —	— —
» f. mese	— —	— —
Obbl. ferr.	— —	— —
» Ital. 3 ½	— —	— —
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	— —
R.Comm. It.	— —	— —
Au. Merid.	124 —	— —
» Mediter.	— —	— —
Rubio	216 55	216 55
Cumb ital.	— —	80 60

Sconto ufficiale

SAGGIO

Italia	5 per %
Francia	4 per %
Inghilterra	3 per %
Germania	4 per %
Austria	4 per %
Belgio	4 per %
Spagna	4 ½ %
Svizzera	4 per %

ULTIMI CORSI DI GENOVA

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Genova, — ore 13.30

Rend. 3 ¾	102 95	Raffinerie	359,50
Id. 3 ½	102.82	Ind. Zucc.	371,—
B. Italia	1448 —	Erid	98,—
Commerc.	850,—	Zucc. N.	131,—
Credit. I.	558,—	Ind. Rom.	70,50
Bancaria	103,50	Lebanby	— —
B. Roma	105,25	Terni	1397,—
Merid.	626,—	Metallurg.	100,—
Medit.	408,—	Perriere	183,—
Navigaz.	362,—	Offizine	444,—
Valmaco	— —	Tramway	— —

Mol. A. L. 218,—
Siemieste — —
Kerka 297,50
Impese 108,—
Piombino 237,—
Fon. Voltri 238,—
Italia 72,75
Anil monte — —

DOPO BORSA DI PARIGI

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Parigi 29 ore 24.

Francese 3 %	94.56	Metropolitain	— —
Esteriori	— —	Rio Tinto	— —
Russo 5 %	— —	Suez	— —
Turco	— —	De Beers	450,—
Brasil	— —	Goldfields	118,—
Banque de Paris	— —	East Rand	113,50
Credit Lyonnais	— —	Somorvico	— —
Credit Foncier	— —	Ferreira	— —
Suez	— —	Cambi Argentino	— —
Egyptien	— —	» Brasiliano	— —

LUIGI PLATZI gerente responsabile

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1.° e dal 16 del mese. — I pagamenti sono spediti franco di porto.

Rivolgersi o Amministrazione del Popolo Romano - Roma

Tiratura quasi costante: 15.000 in città 15.000 in provincia.

Arretrato centesimi 10

Prezzo dell'Associazione

Italia: Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9 | Estero: Anno L. 80 - Sem. 40 - Trim. 20
Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12

N. B. - L'Ufficio della Posta ci può dal generale di mode per famiglie. Editore Trevis, vieno spedito ogni settimana.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N.i 6 e 12 — Telefono 1934; o alla Società Romana di Pubblicità, Roma, Corso Umberto I.°, Tel. 35-36
Tariffa: La pagina (m. 16 colonne) cent. 40 la linea. — Da pag. a in linea.
Comunicati L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni commerciali L. 3.
Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 8. Economici vedere tariffa.

LA SUPREMAZIA DELLA
MACCHINA SINGER
è stata sostenuta ed aumentata
DURANTE QUARANTA ANNI
e presentemente più di
DUE MILIONI DI MACCHINE SINGER
al fabbricano e si vendono annualmente
ma macchina da cucire di ultima invenzione
È LA
SINGER "66"
LA QUALE RAPPRESENTA IL RISULTATO DI STUDI PERSEVERANTI FATTI DURANTE CINQUANTA ANNI PER MIGLIORARE LE MACCHINE DA CUCIRE, RIUNENDO TUTTE LE MIGLIORIE E PERFEZIONAMENTI CHE POSSANO ESSERE DI
UTILITÀ PRATICA

Negozi SINGER
In tutte le città del mondo

...MA
NEGOZIO PRINCIPALE
Via Nazionale 95 A-95 B 96 A-96
DIPENDENZE
Corso Umberto I 231 - 232 - 233
Via Cavour 84-86
Via Lucrezio Caro 65-67-69

Via Ennio Quirino Visconti 69
Piazza Tiburtina 13
PROVINCIA
Velletri Corso Vitt. Emanuele 309
Viterbo Corso Vitt. Emanuele 9
Tivoli Via del Trevio 54

BALDUINO MAZZOCCHI - Roma
Porta Cavalleggieri N. 7 — Telefono N.: 53-07
Fonderie in ferro e bronzo
Parafulmini - Parafulmini
Scale in ferro
GAZ - LUCE AD ACETILENE

HOTELS
dell'Esposizione di Torino

Sotto il controllo della Commissione esecutiva sono stati istituiti in Torino i seguenti hotels:
GRAND HOTEL VICTORIA - GRAND HOTEL DE L'EXPOSITION - GRAND HOTEL DORA - HOTEL MEUBLE' DES NATIONS - HOTEL DONIZZETTI - HOTEL VALENTINO - HOTEL MEUBLE' CRIMEA - HOTEL PENSION ERIDANO - HOTEL PENSION STUPINIGI - HOTEL REGINA.

Detti hotels arredati a nuovo in fabbricati moderni muniti di luce elettrica, bagni, ecc., ecc., e di tutto il confort moderno, comprendono circa duemila camere ed oltre tremila letti.

PREZZI MODERATI.

Gratuitamente viene inviata, a richiesta, una elegante pianta di Torino con la indicazione della ubicazione di tali alberghi.

Rivolgersi alla Società esercente: S. A. L. V. E., Via Arcivescovado, 1 a TORINO.

Pillole anticatarrali Nieri
del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in tre o quattro giorni qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquanta cinque e costa L. 1.25.
Sei scatole L. 6.00, dodici L. 12.50, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, 35 % di ribasso con imballo e trasporto gratis se acquistano almeno num. 50 scatole.
Si restituisce il danaro a chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.
ROMA, presso la Ditta Monzoni e C.
NAPOLI, presso la Ditta Galante e Piretta.

Il Bagno-Romano a la cura più completa e più piacevole coi preparati AGIDO
comunicare distinti casati da accendi AGIDO
Istituto Balneoterapico
Via Plinio N. 1 - ROMA
(Scharimenti gratis)

ASCENSORI FALCONI
G. FALCONI & C. - NOVARA
Esclusiva costruzione di Ascensori e Montacarichi
Ascensori elettrici moderni - Massima garanzia
Impegnarsi impiantati in Italia ed Estero
Certo Articoli - Prezzi Via Volturno 58

CREDITO ITALIANO
SOCIETA' ANONIMA
Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva ordinaria L. 9.276.691
Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Genova, Lucca, Milano Modena, Mouza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena Spezia, Torino, Taranto, Vercelli
SEDE DI ROMA - Corso Umberto I, N. 374
SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza
per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

FORMATO		DIMENSIONI Largh.	DIMENSIONI Altez.	DIMENSIONI Lung.	TARIFFA DI LOCAZIONE 1 Mese	3 Mesi	6 Mesi	Anno
		cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
Cassette-forti	piccolo	20	9	50	3	6	10	18
	medio	20	12	50	4	8	14	25
Casse-forti	grande	42 1/2	25	50	9	18	28	40
	unico	42 1/2	50	54	18	32	50	80

SERVIZIO DI CUSTODIA DI DEPOSITI CHIUSI in AMERA-FORTE sicurezza con o senza dichiarazione di valore
Nella Camera-Forte si ricevono in custodia, bauli, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, perchè debitamente chiuso e sigillato.
I diritti di custodia vengono computati in ragione di un centesimo per ogni dieci decimetri cubi al giorno.

Locali completamente corazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi difesa contro l'incendio furto.
ORARIO. I locali restano aperti, a disposizione dei titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORT onchè per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERA-FORTE dalle ore 9 1/2 alle ore 6 1/2 tutti i giorni in cui l'Istituto fa servigio di Cassa.
N. B. Si pagano a vista e senza provvigioni ai titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE FORT le Cedole scadute e i Titoli estratti eseigibili in Roma e si accettano come contanti senza perdita veluta, per versamenti in Conto corrente e libretti di risparmio.
I contratti di locazione o di deposito possono essere intestati anche a più persone e Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI o CASSETTE-FORTI o dei colli depositati in CAMERA-FORTE.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
SOCIETA' ANONIMA CON SEDE IN MILANO
Capitale Sociale Lire 130,000,000 versato Lire 121,324,000
Fondo di Riserva Ordinario Lire 26.000.000 — Fondo di Riserva Straordinario Lire 20.000.000
Direzione Centrale: MILANO
Filiali: Alessandria - Ancona - Bari - Bergamo - Iselia - Bologna - Brescia - Busto Arsizio - Cagliari - Carrara - Catania - Como - Ferrara - Firenze - Genova - Livorno - Lucca - Napoli - Padova - Palermo - Parma - Perugia - Pisa - Roma - Saluzzo - Savona - Torino - Udine - Venezia - Verona - Vicenza.
NUOVA CATEGORIA DI DEPOSITI
Libretti di deposito vincolati { ad un anno 3 1/4 0/0 / a due anni o più 3 1/2 0/0
Pagamento degli interessi alla fine di ogni semestre al 30 Giugno e 3 dicembre di ogni anno anzichè al termine del vincolo.

SUONERIE ELETTRICHE
F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via due Macelli 10-11

Suonerie		Tasti porcellana		Fils Léclanché		Quadri		Fili conduttori
Cent.	6 L. 2.45	bisci . . . L. 0.30		—		3 Num. L. 11.75		7/10 . . . L. 4.—
»	7 » 2.80	filettati oro 0.50		centim. 14	L. 1.60	4 » » 15.50		8/10 . . . » 3.80
»	8 » 3.20	legno . . » 0.25		» 16	» 1.85	6 » » 21.—		9/10 . . . » 3.70
»	9 » 3.25	» . . . » 0.30		» 18	» 2.20	8 » » 28.50		Cordoni di seta
»	10 » 4.75	Perelle . . » 0.45		» 21	» 2.75	10 » » 28.50		al metro L. 0.30
»	12 » 6.—			scocche	» 4.50	12 » » 32.—		

Impianti, forniture e manutenzioni
TARIFFE E CATALOCHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 15-84

FERRO-CHINA ROSATI
del Cav. U. Rosati « Ascoli « Piceno
Ferro-China alla Noce Vomica
tonico dei nervi - ricostituente del sangue.
Raccomandato e prescritto da illustri professori Mazzoni, Marchiafava, Leopoldi, Cesi, Guarnieri, ecc. di sapore gradevole, di facilissima digestione insuperabile rimedio nella neurastenia, anemia, debolezza spinale, rachitide, scrofola, nel diabete etc. e quale specifico in tutte le conseguenze postume influenziali.

ASCENSORI FALCONI
G. FALCONI Novara — Stabilimento FAUSER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58
Gran i vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema
A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTE

Ascensori Falconi
G. Falconi C. - Novara
Rappresentante esclusivo per Roma ingegnere CARLO MOLESCHOTT
ASCENSORI MODERNI DELLA MASSIMA PERFEZIONE
Esclusiva costruzione di Ascensori e Montacarichi
Via Volturno N. 58

Avvisi Economici - Vedi tariffa

VINO PROTTO
SCIROPPI e LIQUORI PROTTO
DITTA GIACOMO PROTTO
ROMA
Magazzini: S. Pantaleo 60-61

MANIFATTURA Zauza Mario
TORINO — Via Arsenale, 40 — TORINO
INSEGNE
ARTISTICHE E COMUNI
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo.
Preventivi e disegni gratis a richiesta.
Prezzi di assoluta concorrenza.

Avvisi economici - vedi tariffa

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli 2.25 4.55 7.30 8.5 10.45 13.55 — — —